

OGGETTO: VERBALE RELATIVO ALLA DISCUSSIONE INTERVENUTA NEL C.C. DEL 15/12/2025, DELIBERE ADOTTATE N.RI 58-59-60-61-62-63-64-65.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Eccoci, buona sera a tutti. Ai Consiglieri, ai membri della Giunta, al Sindaco, a chi ci segue di persona, a chi è anche collegato e dulcis in fundo alla dottoressa Di Nardo, per l'appello. Prego.

A questo punto il Segretario Comunale, dottoressa Di Nardo Francesca, procede all'appello dei presenti.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Perfetto. Grazie alla dottoressa Di Nardo.

**PUNTO 1 ALL'O.d.G.: ESAME E APPROVAZIONE DEI PROCESSI VERBALI E DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 29/09/2025.
(Delibera n. 58 del 15/12/2025)**

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Possiamo quindi iniziare con la nostra Seduta, partendo dal punto 1 all'Ordine del Giorno, che ha oggetto sempre: "Esame e approvazione dei processi verbali delle deliberazioni della Seduta precedente". Chiedo se ci sono interventi? Se non ve ne sono possiamo procedere con le votazioni. Chi è favorevole? Unanimi favorevoli. Quindi, il punto è approvato.

Votazione punto n. 1 Delibera n. 58 del 15/12/2025: unanimi favorevoli n. 16.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Prima di iniziare con il punto 2, contrariamente a quanto ci eravamo detti in Capigruppo sulla possibilità di accorpare i punti, l'Assessore mi ha fatto presente che ci sono delle diversità tra le singole delibere, quindi, procederà singolarmente.

**PUNTO 2 ALL'O.d.G.: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNI PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI VALLE TROMPIA. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.
(Delibera n. 59 del 15/12/2025)**

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Partiamo quindi con la delibera al punto 2, Assessore Facchinetti, prego.

Facchinetti Lucio, Assessore: Grazie, buona sera a tutti. Sì, la trattazione autonoma, si giustifica soltanto per una migliore organizzazione forse dell'esposizione, perché ci sono delle piccole diversità, il che trattandole unitariamente, comporterebbe di saltare un po' di qua e un po' di là, il che non favorisce chi ascolta. Ma, si tratta comunque di tre proposte di delibera nella sostanza abbastanza veloci, nella misura in cui non si mette in discussione il merito delle questioni, cioè, del sistema bibliotecario, del sistema archivistico, del sistema museale. È di fatto un aggiornamento di questi tre sistemi, allineandoli ad una scadenza che, è unitaria. In sostanza si va a revocare una scadenza precedente e si uniforma il tutto e si continua ad andare avanti, mettendo una scadenza unitaria.

Se vogliamo dare un'occhiata alla proposta di delibera, vediamo che, la stessa fa un richiamo di un minimo di storia degli istituti di chi stiamo parlando, fa un richiamo al novembre del 2002, quando con deliberazione assembleare, la Comunità Montana ha istituito il sistema bibliotecario e archivistico della Valle Trompia. Che poi, la delibera del Consiglio Comunale è importante del 2017, con la quale il Comune, il nostro Comune, ha approvato la convenzione per la gestione associata del sistema bibliotecario e archivistico fino al 2026. Questa è la prima data che, dobbiamo prendere in considerazione.

Poi, passaggio importante per il sistema bibliotecario è la delibera assembleare del 22, con la quale la Comunità Montana ha approvato la convenzione tra la Provincia di Brescia e gli Enti gestori dei sistemi bibliotecari, al fine di attuare la cooperazione all'interno della Rete Bibliotecaria, in sostanza bresciana e cremonese RBBC.

Si considera poi, che questo è il punto importante, si valuta, noi valutiamo molto positivo il lavoro svolto fino ad oggi del sistema, nella vigenza della precedente convenzione. In sostanza, nel merito di che cosa stiamo parlando in estrema sintesi? Naturalmente, il sistema bibliotecario ci obbliga... si... scusate, si occupa del prestito interbibliotecario, prestito tra biblioteche che ne fanno parte, lavora per un servizio di integrazione del personale, attraverso il sistema bibliotecario e aiuta pertanto il servizio di integrazione del personale, anche presso la nostra biblioteca, e opera degli acquisti riuniti attraverso, diciamo concentrati nel centro unico di acquisto con appalto centralizzato.

Sono in sintesi tre attività queste, che ci mettono nella condizione di dire: proseguiamo e andiamo avanti sulla strada che abbiamo già percorso fino ad oggi. Si rende necessario, pertanto, allineare la durata di tale convenzione, per la gestione del sistema bibliotecario, la durata del documento di indirizzo generale della citata RBBC, che verrà approvato per il triennio 26-28 e poi, per i successivi tre trienni, fino al 31/12/2037. Questa è la data che uniforma tutti e tre i sistemi.

Si dà atto poi che, in tale schema di convenzione gli Enti sottoscrittori, congiuntamente dichiarano la propria volontà di recedere dalla convenzione per la gestione associata del sistema bibliotecario e archivistico, che vedremo tra poco, in essere prima della naturale scadenza fissata al 31/12/26, come detto, procedendo alla sottoscrizione di due distinte nuove convenzioni, per la gestione associata del sistema archivistico e per la gestione associata del bibliotecario.

Stabiliscono pertanto la durata della nuova convenzione per la gestione associata, e i due sistemi in 12 anni, fino al 31 dicembre 2037. Di ciò, dice la proposta di delibera, se ne ravvisa la necessità e l'opportunità di questo proseguimento. È stato acquisito il parere favorevole della Commissione Consiliare 3^a e pertanto, la proposta di delibera, dice di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente che, risulta parte integrante della presente deliberazione, ovviamente, di procedere a revocare la data del 2026 e di introdurre quella del 2037.

Per quanto riguarda il punto specifico sulla previsione di spesa, questo è importante, che era stato introdotto ancora nel 2002 al momento della costituzione e allora, fu oggetto di profonda riflessione tra i Comuni e pertanto, anche per quanto riguarda il Comune di Lumezzane. Vediamo adesso il perché. Per quanto riguarda dicevo il punto specifico sulla previsione di spesa, la delibera dice, la proposta dice di prendere atto che, il Piano Finanziario per la gestione del sistema bibliotecario viene predisposto e approvato annualmente dalla Conferenza dei Sindaci del sistema bibliotecario e archivistico, con la previsione delle spese a carico degli Enti aderenti.

In particolare, questo è la nota che può essere importante, la quota ordinaria a carico di ciascun Comune, è calcolata in base a un riparto della quota complessiva annuale per il 26, l'anno 2026 è pari a 131.000,00 Euro circa, in proporzione alla popolazione residente. E questo fu oggetto di approfondimento nel 2002 per ovvi motivi, soprattutto da parte del Comune di Lumezzane, che però poi aderì a questo criterio.

Delibera poi, per quanto riguarda la quota ordinaria: potranno essere aggiunte quote in base ai singoli servizi privati, preventivamente approvati dalla Conferenza dei Sindaci. La Conferenza dei Sindaci potrà comunque in ogni momento, durante il periodo di validità della convenzione, modificare il metodo di riparto delle spese, a carico di ogni singolo Comune. C'è poi, una clausola che potremmo definire di garanzia e dice di: precisare, allorché la spesa della gestione associata, dovesse superare la spesa storica, cioè pregressa, la stessa dovrà essere

preventivamente assentita da questa Amministrazione, fatta salva la facoltà di recedere dalla convenzione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 della convenzione stessa. Se voi, se qualcuno ha visto la convenzione, l'articolo 7 parla di un biennio di adesione, dopodiché ci si può ritirare in qualsiasi momento post biennio.

Delibera poi di prendere atto della necessità di procedere annualmente agli impegni di spesa, determinati con i criteri di cui al punto precedente, con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Cultura e questa è una ulteriore garanzia. Una volta che, verrà predisposto e trasmesso al Comune di Lumezzane il Piano Finanziario e con esso, verranno fissate le quote a carico del Comune di Lumezzane. Cioè, si chiede prima il Piano Finanziario sempre e poi, la decisione del Comune di Lumezzane sicuramente, ma insomma di tutti i Comuni. Segue, immediata esecuzione della presente delibera.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Assessore Facchinetti. Quindi, sul punto 2, chiedo se ci sono interventi? Cosa che non mi pare. Quindi, possiamo chiudere la discussione e procedere con la votazione. Chi è favorevole? Unanimi favorevoli.

Votazione punto n. 2 Delibera n. 59 del 15/12/2025: unanimi favorevoli n. 16.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Il punto ha anche l'immediata eseguibilità. Quindi, chiedo chi è favorevole? Unanimi favorevoli.

Votazione immediata eseguibilità punto n. 2: unanimi favorevoli n. 16.

**PUNTO 3 ALL'O.d.G.: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNI PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SISTEMA ARCHIVISTICO DI VALLE TROMPIA. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.
(Delibera n. 60 del 15/12/2025)**

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Torniamo all'Assessore Facchinetti, per il punto 3: "Approvazione dello schema di convenzione tra Comuni per la gestione in forma associata del sistema archivistico di Valle Trompia".

Facchinetti Lucio, Assessore: Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il sistema archivistico, diciamo che l'impostazione è uguale e le considerazioni diciamo più pregnanti che, abbiamo fatto, valgono anche... del sistema precedente, valgono anche per l'archivistico. In particolare, si considera, evidentemente se siamo qui, in modo positivo il lavoro svolto fino a qui, da parte del sistema. Anche qui, in estrema sintesi, di che cosa stiamo parlando? Di un'attività di catalogazione per l'archivio storico del Comune, pertanto bisogna usufruire di risorse importanti, anche Sovracomunali in questo caso, è anche per questo che, su indicazione della Regione, ci sono dei servizi propri della Comunità Montana, dei servizi delegati da parte dei Comuni partecipanti: questo è uno di quelli.

Si dedica anche poi, il sistema che stiamo esaminando, all'attività di evasione delle richieste dei cittadini direttamente, e delle iniziative culturali, di alcune iniziative culturali presso i Comuni, ad esempio, per mostre sulla documentazione storica della Comunità Montana. E lo faremo, faremo anche noi una mostra di questo tipo prossimamente presso il Comune di Lumezzane, andando a illustrare i certificati storici della Comunità Montana nei... nel Palazzo... nel Palazzo Municipale o come ci è stato chiesto, e abbiamo già aderito.

Si dà atto poi che, lo stesso recesso, il recesso che abbiamo visto prima, si applica anche al sistema archivistico, cioè, 2026 a favore del 2037 come scadenza. Le altre considerazioni le diamo per recepite, anche perché è passato già il punto in Commissione Consiliare 3°, la proposta di delibera. Pertanto, ci dice di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente, che risulta ovviamente parte integrante. Il tema del recesso della data 2026 è affrontato poi in delibera.

Per quanto riguarda poi il punto specifico sulla previsione di spesa, anche qui, la stessa considerazione, cambia l'articolo della convenzione: prima era il 14 mi pare, adesso è il 12, ma, c'è la stessa considerazione fatta precedentemente, con la quota ordinaria a carico di ciascun Comune, verrà calcolata in base ad un riparto della quota complessiva annuale che, per il 26 in questo caso, è pari a 34.000,00 Euro circa. C'è poi, la clausola cosiddetta di garanzia, che è la repetita rispetto a quella precedente, richiamando il biennio dell'articolo... dell'articolo 7 della convenzione. Segue l'immediata esecuzione della delibera. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Assessore Facchinetti. Torno ai Consiglieri, se ci sono interventi? Cosa che non mi pare neanche su questo punto. Quindi, possiamo chiudere la discussione e votare il punto 3. Chi è favorevole? Unanimi favorevoli. Il punto è approvato.

Votazione punto n. 3 Delibera n. 60 del 15/12/2025: unanimi favorevoli n. 16.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: C'è anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Unanimi favorevoli anche sul punto 3.

Votazione immediata eseguibilità punto n. 3: unanimi favorevoli n. 16.

**PUNTO 4 ALL'O.d.G.: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNI PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SISTEMA MUSEALE DI VALLE TROMPIA. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.
(Delibera n. 61 del 15/12/2025)**

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Andiamo al punto 4, sempre Assessore Facchinetti, sempre uno schema di convenzione con la Comunità Valle Trompia, per il sistema museale. Prego.

Facchinetti Lucio, Assessore: Sempre, sempre grazie. Sistema museale ha una qualche diciamo piccola diversità, rispetto ai due sistemi che abbiamo esaminato poc'anzi. Diciamo che, la deliberazione assembleare ha introdotto nel 2000 il sistema museale. Parlo della deliberazione assembleare della Comunità Montana. E il Consiglio Comunale, invece con delibera del 2021, ha introdotto e approvato la convenzione con scadenza al 2026. Voi vi accorgete che, abbiamo deliberato nel 2021, soltanto nel 2021, la partecipazione al sistema... al sistema museale. Vi ricorderete che, allora vi dissi come novità rispetto al pregresso, che aveva ritenuto invece di non... che aveva ritenuto il Comune e i Comuni, cioè, l'Amministrazione all'origine e le altre Amministrazioni di non aderire, per il sol fatto che a Lumezzane non abbiamo il museo, però, lo vorremmo fare, no? Anche questo è un motivo per cui bisogna allargare un attimo l'orizzonte sull'adesione.

Ma, non è soltanto per questo. Nel 2021, noi abbiamo riferito sulla spinta di un interesse che la Comunità Montana stava rappresentando, per quanto riguarda, riguardava l'Anno della Cultura Bergamo, Brescia e fu un'adesione motivata pertanto, con... come dire, i migliori propositi. Dobbiamo dire, constando ex post, che noi abbiamo fatto, siamo andati oltre le aspettative preposte o condizionate dal patto di Comunità Montana, perché, noi ricordo e ci ricordiamo bene che abbiamo adottato quattro progetti, in particolare nell'Ambito della Cultura: parlo del docufilm Tesse di Mosaico, parlo dei Memorphosis, la mostra sulla cultura del lavoro, parlo della Città Ideale al Villaggio Gnutti, parlo dello spettacolo della rappresentazione teatrale in quel della Torre, con "Advocati, storia di una discendenza".

Siamo andati oltre, però diciamo che, con quell'adesione, abbiamo posto le basi, che matureranno in questa nuova convenzione, per partecipare ad un settore importante di intervento. Partecipare ai finanziamenti possibili regionali e/o europei, per dirne una, una poi se ne potrebbero dire altre, ma mi fermo sull'una. Per partecipare al progetto di Bellezza Diffusa, che ritroveremo poi dopo parlando della cultura. Il progetto della Bellezza Diffusa, che

vuol dire prevedere l'installazione, prevedere la realizzazione di diverse installazioni sul territorio del Comune di Lumezzane, che mi piace definire come una sorta di museo a cielo aperto, speriamo che ciò avvenga, ma siamo sulla buona strada, per quanto riguarda l'Urbanistica e la Cultura, che in questo caso vanno a braccetto.

Quindi, per ottenere possibilmente dei finanziamenti per quanto riguarda non un museo ovviamente, ma la nostra Torre Civica, che prevede la realizzazione di un progetto che riguarda l'impianto elettrico e l'impianto di illuminazione. Personalmente, posso dire che, ci sono state già delle interlocuzioni con la Comunità Montana, se sono rose fioriranno, però, io sono positivo nel ritenere che, attraverso l'adesione al... museale, potremmo beneficiare di finanziamenti che provengono per questa duplice finalità di cui ho detto, sul Comune di Lumezzane.

Le altre considerazioni, diciamo sono anche qui la ripetizione delle considerazioni precedenti, sempre ricordandoci che, l'univocità della scadenza di entrambi i sistemi al 2037. Anche qui siamo passati in Commissione Consiliare 3 con un parere favorevole sulla questione. E, pertanto, la proposta di delibera dice di recedere appunto dalla data del 2026 come scadenza, di aderire al 2037. Ci dice che, la quota ordinaria è carico di ciascun Comune, è calcolata in base a un riparto della quota complessiva annuale per l'anno 26, in questo caso di 36.000,00 Euro circa. E anche qui, c'è la clausola che definiamo di salvaguardia, di cui abbiamo parlato poc'anzi, relativamente ai due sistemi precedenti. E pertanto, possiamo andare sull'immediata esecuzione. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Assessore Facchinetti. Punto 4, chiedo ai Consiglieri se ci sono interventi? E vedo il Capogruppo Versace, prego.

Versace Marco (Gruppo Forza Italia): Sì, grazie Presidente. Buona sera a tutti. Nell'Ordine del Giorno di questo Consiglio Comunale, i punti 2, 3 e 4, ci vede impegnati nell'approvazione dei nuovi schemi di convenzione, per la gestione associata del sistema bibliotecario, del sistema archivistico e del sistema museale. Come Forza Italia, sentiamo il dovere di esprimere il nostro più convinto sostegno a questa proposta di delibera, che rappresentano un chiaro segnale di continuità virtuosa e di una visione strategica a lungo termine.

Vogliamo sottolineare i principali aspetti che ci portano a votare favorevolmente. Uno di questi è la gestione associata di questi servizi, attraverso la Comunità Montana di Valle Trompia, si è dimostrato nel tempo un modello di successo, pertanto andiamo a rafforzare un'esperienza positiva, perché la gestione associata è il modo più efficiente per offrire servizi di qualità, creando una sinergia territoriale.

Un altro aspetto cruciale è la nuova durata della convenzione, estesa a 12 anni, fino al 31 dicembre 2037, questo periodo esteso garantisce la stabilità, la continuità e la possibilità di una programmazione pluriennale solida, essenziale per accedere a fondi Regionali, Nazionali ed Europei. Per il sistema bibliotecario in particolare, l'allineamento della durata ai documenti della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese fino al 2037, dimostra una saggia pianificazione e un legame operativo fondamentale. Un altro aspetto sono i nuovi schemi di convenzione, che stabiliscono i criteri del riparto delle spese chiari e definiti. In dettaglio, sottolineiamo positivamente l'introduzione di un fattore di correzione a fasce, nel calcolo di questa quota ordinaria per tutti tre i sistemi, che attenua la proporzionalità che risulta più equa e solidale nei confronti dei Comuni con popolazione maggiore.

E' stata mantenuta, come abbiamo sentito dall'Assessore che ringrazio, una clausola di garanzia fondamentale per la nostra Amministrazione, cioè, la possibilità di richiedere l'assenso preventivo, nel caso in cui la spesa dovesse superare la spesa storica, con la facoltà di recesso, questo dimostra responsabilità nella gestione delle risorse comunali. Concludo: queste delibere non sono solo atti amministrativi, ma un patto di collaborazione che, rafforza la nostra capacità di fare rete e riteniamo che conseguire questa collaborazione sia una buona e utile opportunità. Pertanto, per tutte queste ragioni, il Gruppo Consiliare di Forza Italia esprime il voto favorevole. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Capogruppo Versace. Il Consigliere Adriano si è allontanato per un allarme in corso. Tornando seri, chiedo agli altri Consiglieri se ci sono interventi. E così non mi pare. Quindi, possiamo procedere con le

votazioni, stante che, il Consigliere Adriano è ancora non presente. Chi è favorevole? Diamo tempo al Consigliere Adriano di votare favorevole, è rientrato proprio sul photofinish. Unanimi favorevoli. Il punto è approvato.

Votazione punto n. 4 Delibera n. 61 del 15/12/2025: unanimi favorevoli n. 16.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Abbiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? E di nuovo unanimi favorevoli.

Votazione immediata eseguibilità punto n. 4: unanimi favorevoli n. 16.

**PUNTO 5 ALL'O.d.G.: APPROVAZIONE ATTO D'INDIRIZZO PER IL TRIENNO 2026-2028 RIVOLTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA CIVITAS S.R.L. - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.
(Delibera n. 62 del 15/12/2025)**

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Torniamo convintamente dall'Assessore Facchinetti, per il quinto punto al nostro Ordine del Giorno: "Approvazione atto di indirizzo per il triennio 2026-28, rivolto alla società partecipata Civitas".

Facchinetti Lucio, Assessore: Ancora grazie. Io ritorno convintamente al Consiglio Comunale, mi tocca. E l'atto di indirizzo per il triennio 26-28, rivolto alla Civitas. Allora, con la presente deliberazione, si provvede ad approvare uno schema condiviso di atti di indirizzo, per le funzioni svolti dalla società partecipata Civitas Srl, in favore dei Comuni soci. Il testo della proposta di delibera, ci dà alcuni riferimenti importanti, cioè, la delibera di Consiglio Comunale del 2005 con il quale il nostro Comune ha approvato i primi indirizzi sull'affidamento di funzioni e Servizi Sociali alla Comunità Montana di Valle Trompia.

L'altro dato, sempre nel 2005, è l'atto notarile di pochi giorni successivo all'approvazione di delibera, atto notarile con cui la Comunità Montana ha istituito la Civitas Srl. Civitas Srl che, può essere utile soltanto ricordarlo che, è una società a totale partecipazione pubblica, al fine dello svolgimento delle attività e delle funzioni afferenti ai Servizi Sociali, ma anche afferenti ai servizi culturali, magari in misura minore, ma anche riguardante l'Ambito Culturale. Un altro dato normativo è la delibera di Consiglio Comunale del 2008, con cui il Comune di Lumezzane ha deliberato la propria adesione alla società, con una quota dell'8,66% che, rimane attiva ancora oggi.

Altra premessa, è rappresentata dal fatto che la Civitas, come società a totale partecipazione pubblica, è soggetta al controllo del Comune che, lo esercita congiuntamente agli altri Comuni soci e alla Comunità Montana. È titolare di affidamenti diretti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, che esercitano ripeto: il controllo analogo. Trattasi pertanto di una società definita in house. Il Comune di Lumezzane ha seguito poi... in seguito, scusate, ha approvato annualmente con delibera del Consiglio Comunale nel 2016, la revisione ordinaria delle proprie partecipazioni societarie, stabilendo di volta in volta di confermare la propria partecipazione sempre in Civitas, in quanto la società svolge in forma associata con gli altri Comuni, imprescindibili... imprescindibili funzioni di attività socioassistenziale e culturali del Distretto Sanitario e nel territorio della Comunità Montana.

Conosciamo tutti gli interventi che, Civitas svolge sul nostro territorio, soprattutto in... in rapporto alle situazioni sociali delle nostre famiglie, in rapporto con le nostre scuole, a sostegno psicologico degli studenti, pertanto svolge più Sportelli che, nel tempo sono diventati di primaria importanza, delegati anche dal Tribunale di Brescia, per quanto riguarda l'assistenza, l'ausilio e il seguire alcuni giovani minorenni. Bisogna ricordare il Testo Unico in materia di società pubbliche del 2016, 175 del 2016, in particolare l'articolo 19 del Testo, ha previsto le Amministrazioni Pubbliche socie fissino con proprio provvedimento obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle funzioni... delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle

per il personale delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Il Comune di Lumezzane, quale socio della predetta società, ha approvato con delibera di Consiglio, l'atto di indirizzo rivolto alla società partecipata Civitas, per i trienni 2022 e 23-25, urge pertanto approvare il triennio 26-28, ed è per questo che siamo qui. Questi indirizzi sono, come avrete potuto già vedere, raccolti nel documento denominato: indirizzi dei soci 2026-2028, che è allegato al presente provvedimento.

Non è il caso di dilungarci molto sul documento allegato, ma è la parte fondamentale, senza di questo noi brancoleremmo nel buio, pertanto, questo atto di indirizzo dei soci 26-28, rivolto alla società Civitas Srl, deve essere approvato obbligatoriamente da tutti i Comuni aderenti alla società, in particolare ci sono cinque articoli: il primo riguarda gli obiettivi sul complesso dei costi di funzionamento e sulle prevenzioni di crisi aziendali. In sostanza, in sintesi diciamo che la Civitas è una società a capitale totalmente pubblico, ci ricorda il documento allegato, che dovrà attivare tutte le funzioni, tutte le... dovrà attivare tutte le iniziative preventivamente concordate con i soci idonei a raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, anche attraverso l'adozione di una serie di misure che, sono elencate e che siamo per conosciute.

Il secondo articolo riguarda gli indirizzi in materia di prevenzione della corruzione. La Civitas è tenuta ad adottare un modello di organizzazione e gestione, ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001, in particolare ad osservare le disposizioni contenute nella Legge 190/2012, che recita: disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Un articolo di garanzia forte pertanto. Il terzo articolo riguarda gli indirizzi in materia di trasparenza, la Civitas è soggetta in materia di trasparenza, alla medesima disciplina prevista per le Pubbliche Amministrazioni.

Il quarto articolo riguarda gli indirizzi in materia di personale. La Civitas dovrà attenersi, oltre che alle previsioni di cui all'articolo 19 del Testo Unico testé citato, agli indirizzi in materia di politiche di personale, che sono di seguito riportati. Io riporto solo il numero 1: dovrà reclutare il personale per la copertura del proprio fabbisogno, esclusivamente con procedura a evidenza pubblica. L'articolo numero 5 riguarda la durata. I presenti indirizzi hanno validità per il triennio 26.28, fatte salve eventuali integrazioni o modificazioni, da comunicare tempestivamente alla società.

Ritorniamo alla proposta di delibera, che dice che gli indirizzi dovranno essere fatti propri dalla società partecipata, mediante specifici provvedimenti adottati dagli Organi competenti, dopo che tutti i Comuni si saranno manifestati come ci stiamo manifestando noi oggi. La delibera, pertanto, ci invita ad approvare il documento recante indirizzi rivolti alla società Civitas Srl, per il triennio 26.28, che si allega alla presente deliberazione, come detto, e di stabilire che, gli indirizzi allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovranno essere fatti propri dalla società partecipata, mediante specifici provvedimenti, come detto si va per l'immediata esecuzione. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Assessore Facchinetti. Torno nuovamente ai Consiglieri, per chiedere se sul punto 5 ci sono interventi. Capogruppo Versace, prego.

Versace Marco (Gruppo Forza Italia): Sì, grazie Presidente. L'approvazione di questo atto di indirizzo per il triennio 2026-2028 di Civitas, è un passaggio fondamentale che dimostra la serietà e l'attenzione di questa Amministrazione verso la gestione efficiente e trasparente dei servizi essenziali per la nostra comunità. Ringrazio l'Assessore Facchinetti per la spiegazione del punto. Votiamo a favore di questa delibera, perché essa tutela gli interessi del Comune di Lumezzane, rafforza la gestione dei servizi assistenziali e impegna Civitas a lavorare con massima efficienza e trasparenza, a beneficio della nostra comunità. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie mille. Se ci sono altri interventi? Mi pare di capire di no. Quindi, possiamo chiudere la discussione e procedere con la votazione. Chi è favorevole? Unanimi favorevoli.

Votazione punto n. 5 Delibera n. 62 del 15/12/2025: unanimi favorevoli n. 17.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? E perfetto, unanimi favorevoli.

Votazione immediata eseguibilità punto n. 5: unanimi favorevoli n. 17.

**PUNTO 6 ALL'O.d.G.: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'EROGAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI LUMEZZANE - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.
(Delibera n. 63 del 15/12/2025)**

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Veniamo ora al punto 6 di questo Ordine del Giorno, ovvero: "Approvazione del Regolamento per la disciplina di interventi e Servizi Sociali nel Comune di Lumezzane", che è competenza dell'Assessore Bugatti, e prima di cedere a lei la parola, saluto l'avvocato Gioncada, che è qui con noi e che se vuole dopo l'intervento dell'Assessore, può anche riferire in Consiglio, ma adesso intanto cedo la parola a Bugatti. Prego.

Bugatti Anna, Assessore: Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. La proposta di deliberazione di questa sera, intende approvare il Regolamento per la disciplina dell'erogazione di interventi e Servizi Sociali del Comune di Lumezzane. Visto come questa Amministrazione Comunale, nell'Ambito della propria politica sociale, intenda garantire ai propri cittadini l'accesso a prestazioni più possibili sulle richieste e sui bisogni espressi sul territorio; visto come ora si renda necessario procedere all'adozione di un nuovo Regolamento, alla luce delle numerose sentenze giurisprudenziali, in materia di prestazioni sociali agevolate e del nuovo approccio che, i Comuni devono avere nell'erogazione dei servizi socioassistenziali.

Visto che le finalità del presente Regolamento, sono essenzialmente dirette a: sostenere e promuovere l'emancipazione e l'autonomia dei beneficiari, promuovere il miglioramento della qualità della vita e l'integrazione sociale, delle persone e in special modo di quanti si trovano in situazioni di maggiore disagio o fragilità, di garantire pari opportunità e dei diritti di cittadinanza. Sostenere e valorizzare l'apporto e la presenza delle reti familiari e della solidarietà sociale. Acquisiti quindi i pareri, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo numero 267/2000, come riportato in allegato. Acquisito il parere della Commissione Consiliare 3, Area dei Servizi alla Persona, riunitasi in data 09/12.

Richiamato il combinato disposto dagli articoli 42 e 48 del TUEL, in merito alle competenze dell'Organo deliberante, si delibera: si richiede di approvare il Regolamento per la disciplina dell'erogazione di interventi e Servizi Sociali del Comune di Lumezzane, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e di porre l'immediata eseguibilità.

Questa sera cosa si chiede? Di approvare appunto il nuovo Regolamento dei Servizi socioassistenziali, che alla luce delle normative vigenti e dei dettami giurisprudenziali, ci hanno portato ad abbandonare il vecchio Regolamento di Ambito che, era del 2015 ormai superato e a lavorare sul nuovo aggiornato Regolamento che, ci ha consentito di disporre di uno strumento nuovo al passo con i tempi, e alle mutate esigenze in campo socioassistenziale. Da un lungo percorso di approfondimento della materia, con il contributo dell'avvocato Massimiliano Gioncada, che questa sera è qua con noi, che è un esperto giurista, che si occupa prevalentemente dei Servizi Sociali e di prestazioni socio-assistenziali e comunque, dell'importante supporto tecnico delle Assistenti Sociali del Comune, siamo arrivati all'adozione di questo Regolamento aggiornato, funzionale, operativo, ma soprattutto in grado di superare alcune falle create dal vecchio e da quel sistema dell'interpolazione lineare, che prevedeva sempre come unico criterio, una quota minima di compartecipazione dell'utenza.

Da questo sistema ne siamo usciti, adottando la metodologia progettuale di confronto con l'utenza e con le diverse esigenze, non si può prescindere però dall'ISEE che resta strumento di equità e legalità, prevista dal DPCM 159 del 2013 e punto di riferimento normativo, ma lo si

inserisce in un contesto più ampio, dove le condizioni di vita dell'utente vengono al primo posto, introducendo quindi il criterio del progetto individualizzato, che permette di definire con l'utente una quota di compartecipazione alla retta, in base all'effettiva disponibilità economica, garantendo quindi una visione condivisa tra i Servizi Sociali e i soggetti interessati. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie all'Assessore Bugatti. Quindi, vengo all'avvocato Gioncada, se ritiene di voler fare un saluto, dire qualcosa al Consiglio. Ecco, grazie. Giusto, così va bene? Sì.

Gioncada Massimiliano, Consulente per la redazione del Regolamento: Grazie, grazie dell'invito, a cui ho aderito molto volentieri, anche se sono reduce da una giornata intera nel Comune di Rozzano, è stata bella pesante, quindi, cercherò di essere il più brillante possibile. Allora, il lavoro che è stato fatto con il Servizio Sociale e con l'Assessore Bugatti, è stato un lavoro determinato proprio dalle esigenze di aggiornare le, chiamiamole così, regole di ingaggio, con le persone che fruiscono, che hanno necessità di vedersi erogate delle prestazioni assistenziali. Perché? Perché, se è vero che il contenuto generale, anche concettuale di queste prestazioni non è cambiato nel tempo, l'inserimento dell'anziano in RSA era dettato, è normalmente dettato da determinate esigenze, ma era tale nel 2010, nel 2012, nel 2017, nel 2020, quello che è cambiato però, è un'altra cosa fondamentale.

In seguito all'entrata in vigore il 1° gennaio 2015, con Decreto del Consiglio dei Ministri che disciplina l'ISEE e soprattutto, in seguito alla maturata e significativa floridissima giurisprudenza in materia, giurisprudenza Amministrativa, che ha valutato la bontà, cioè la legittimità delle regole, che la varie Amministrazioni Comunali specialmente lombarde e venete, si sono... delle regole che queste Amministrazioni avevano nei confronti dei cittadini, in ordine al rapporto di tipo economico, cioè, come ci si divide la spesa, quando si può pensare di dividerla, tra Amministrazione e cittadino, ecco, questa giurisprudenza ha mosso, ha determinato unitamente alla necessità di dare esecuzione a un giudicato, che ha riguardato questo Comune dall'aprile 2025, dicevo: questa giurisprudenza ha determinato la necessità di rivedere lo strumento, di rivedere le regole generali di ingaggio.

Queste regole generali oggi sono compendiate in questo testo, che voi avete, relativamente al quale vi si chiede una... la deliberazione. Io sono attivo su tutto il territorio nazionale per fortuna, proprio su questi temi di Servizi Sociali e di stesura dei Regolamenti. Uno degli ultimi, che ho scritto ad esempio, è il Regolamento del Comune di Como, il Regolamento dell'Ambito di Monza, quindi, limitandomi alla Lombardia, quindi in realtà anche molto importanti.

Devo dire che, ho avuto un supporto veramente molto positivo da parte dell'Ufficio, ho trovato persone preparate, ho trovato persone soprattutto anche disponibili a ripensare lo strumento esistente e ovviamente, in questo supportate dall'Assessore, perché questo, questi lavori nascono dalla sinergia tecnica e politica: se non c'è sinergia a quel livello, non si va da nessuna parte. E devo dire che, gli esiti del giudizio legati a un vetusto testo regolamentare, vetusto è del 2015, quindi se fosse una persona sarebbe un bambino, ma in realtà, come atto Amministrativo, si è rivelato vetusto, gli esiti di questo giudizio e questa positiva sinergia, hanno consentito di confezionare un testo, che io personalmente ritengo molto valido, nel senso che, io normalmente nella mia attività forense, che si affianca a quella consulenziale, io sono quello, sono quello tra virgolette, il cattivo di turno, che va contro le Amministrazioni. L'ultima sentenza in materia: TAR Brescia 1020/2025 del 21 novembre è mia, contro l'Ambito 9 di Ghedi e contro un Comune dell'Ambito 9 di Ghedi. Quindi, io normalmente sono dall'altra parte della scrivania. E sono stato chiamato invece a supportare l'Ufficio, nella predisposizione di un testo che, invece appunto è a supporto dell'attività dell'Amministrazione. Quindi, ho cercato di elaborare, ovviamente ripeto di intesa e con il supporto dell'Ufficio, ho cercato di elaborare un testo con l'occhio, con l'ottica di chi lo deve contestare, per far sì che, quello che doveva risultare e quello che risulta qui, sia il più possibile rigoroso. Non ci sono pasticci, non ci sono situazioni gestite un po' così approssimativamente: questo è un buon testo, secondo me. Questo è un testo che io sto già pubblicizzando, questo è un testo che, dico che, tanti Comuni, giusto per dire oggi Rozzano, ma, è uno dei tantissimi Comuni che io visito, stanno aspettando che sia pubblicato sul sito del Comune, per venire a prenderlo, sul vostro sito per venire a prenderselo e portarselo a casa, probabilmente vedrò se adottarlo anche nel mio Comune, dove sono molto immeritatamente Assessore al Personale dei Servizi Sociali, è un Comune della Bassa

Bresciana San Paolo, e anche in quel caso, andando in deroga rispetto al Regolamento d'Ambito.

Non perché, vi sia una classifica di valenza tra gli operatori del Comune di Lumezzane e gli operatori dell'Ambito, non è un problema di chi è più bravo, è il fatto è che, nel vostro caso a maggior ragione, di fronte a un giudicato, vi era la necessità di rivedere le regole e queste regole in questo Regolamento, io ritengo che siano poste in maniera valida. La differenza e in questo mi rivolgo a tutti i Consiglieri e alla Giunta in particolare, la differenza la farà la vostra decisione sulla politica tariffaria. Perché, proprio come insegna la sentenza 1060/2025, in un passaggio lo dice chiaramente, "I Regolamenti e gli atti generali", che ho trascritto onde essere preciso un pezzo della sentenza mia 1060: "I Regolamenti e gli atti generali, sono impugnabili in via diretta, solo in presenza di disposizioni che, ledano in via immediata le posizioni soggettive dei destinatari". In buona sostanza, il Giudice Amministrativo sta dando questo avviso, ma è un avviso ampiamente noto per chi fa un certo lavoro in un certo settore su certi temi.

Mi raccomando Amministrazione, giusto che tu adotti un Regolamento generale, un atto generale valido, coerente, rispettoso della norma, ma sappi che quello non basta: quello che poi servirà, sarà la traduzione della politica tariffaria, in modo tale che questi principi generali di solidarietà, di sussidiarietà, di progressività della richiesta compartecipativa laddove si può fare, questi principi generali contenuti nel Regolamento generale, siano poi tradotti in pratica in atti concreti. Se io ho una regola generale, ma poi, andando ad applicarla nel concreto, chiedo che il cittadino si faccia carico di una spesa, che non è sostenibile, è chiaro che il mio sistema in quel momento è viziato. Ho una buona regola generale, ma la applico male.

Un'altra cosa, che non è affatto scontata e non è affatto scontata né nella Provincia di Brescia, né in altre Province, per nulla è scontata, il fatto che, si sia, ci si stia orientati... si sia orientati e ci si stia orientando per quello che ricordo e che so, a togliere un elemento di grande criticità giuridica e giurisprudenziale, cioè, il fatto che, a prescindere dalla capacità economica dei cittadini, comunque tutti devono pagare qualcosa, e guardate che non è affatto scontato, e addirittura l'Amministrazione in sede di lavori, si sia interrogata, poi la Giunta vedrà, visto che è l'Organo competente nella definizione della politica tariffaria, della quale io non ho nessuna competenza, soprattutto in questo caso perché sono esterno, addirittura si possa anche ragionare, si possa anche provare a capire se è pensabile anche per certi tipi di prestazioni, una fascia di iniziale gratuità. Il che, torno a ripetere: guardate, vi assicuro, non ho problemi, non ho dubbi per essere smentito o cose del genere assolutamente, vi assicuro che non è affatto usuale.

Bene, io queste condizioni, questa disponibilità a ragionare, questa disponibilità a verificare, io qui l'ho trovata. Aspetto anch'io che questo testo sia pubblicato, volutamente io la bozza l'ho avuta, perché ho lavorato con gli Uffici, quindi, il lavoro, il testo l'ho sempre avuto diciamo a disposizione. Questa bozza non l'ho mai voluta diffondere prima, per rispetto a questa Amministrazione e per rispetto a questo Organo Consiliare, se dovesse poi passare, vi assicuro che sarà un bel prodotto vendibile, no, che ci guadagno un tanto a foglio o un tanto a riga: no, assolutamente no. Però, per dimostrare: guardate, c'è chi certi ragionamenti li ha fatti, c'è chi a certe conclusioni ci è arrivato. E se c'è arrivato Lumezzane, che non è certamente l'ultimo dei Comuni, okay, ci si può arrivare anche altrove.

Rozzano, ad esempio, io sono reduce, appunto l'ho detto oggi, è una giornata lunghissima iniziata stamattina a Rozzano, Rozzano è un contesto sociale molto diverso e molto più difficile del vostro: molto più difficile. Per mille motivi. C'è una presenza di alloggi ALER, che è di migliaia e migliaia di unità abitative e problemi di tipo sociale, anche legati alla criminalità o criminalità organizzata ci sono. Però, se c'è riuscito Lumezzane, ce la potranno fare anche loro e sono sulla buona strada e penso di provare ad esportare il prodotto lumezzanese, anche in altri contesti. Più difficile fuori dalla Lombardia, ma sicuramente in Lombardia si può fare.

Io ho voluto e chiudo, ho volutamente non ho indugiato in questioni tecnico-giuridiche, ma, ovviamente sono a disposizione, sono qui apposta per farlo, per tutti i Consiglieri, se avessero domande sul perché lì c'è la fascia, perché là c'è l'interpolazione, cosa vuol dire progetto, cosa vuol dire ISEE, cosa vuol dire, eccetera, eccetera, non ho nessun problema a darvi le risposte, sperando di essere in grado ovviamente di conoscerle. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Eccoci. Grazie mille. Se ci sarà un modello Lumezzane, penso che qua saremo tutti contenti di ciò in futuro. Chiudendo diciamo la presentazione dell'illustrazione del punto, vengo dunque ai Consiglieri e apprezziamo anche la disponibilità dell'avvocato Gioncada a poter rispondere a eventuali dubbi di natura un po' più tecnica. Lascio la parola a voi, se qualcuno desidera intervenire. Vedo il Consigliere Panada, prego.

Panada Flauzia (Gruppo Partito Democratico): Sì, grazie Presidente. Volevo semplicemente dire che, come Gruppo Consiliare del PD, voteremo favorevoli a questa nuova stesura del Regolamento, in particolare perché abbiamo visto che la nuova metodologia di lavoro che verrà adottata dai servizi, sarà di un approccio all'utenza con progetti individualizzati. Non che non si facesse probabilmente già anche adesso, però questo, secondo noi, è molto importante, perché, la diversità del singolo caso e della singola fragilità, oltre che della singola famiglia e persona, sono assolutamente alla base di un aiuto che vada nella direzione di essere efficace e soprattutto promozionale. Pertanto, logicamente ci attendiamo che l'Amministrazione, in particolare la Giunta, tenga conto dei suggerimenti dell'avvocato e pertanto ribadiamo che, lo strumento adottato ci troverà favorevoli. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi? E vedo il Consigliere Mori, prego.

Mori Teresa (Gruppo Lega Salvini Premier): Buona sera. Siamo all'approvazione di un nuovo Regolamento, per la disciplina dell'erogazione degli interventi ai Servizi Sociali del Comune di Lumezzane. Un nuovo strumento che di fatto possa superare le difficoltà e i punti deboli di quello precedente. La novità, come spiegato in Commissione 3, è il superamento del metodo di interpolazione usato e l'introduzione del Piano individualizzato per ogni utente. Si parla di dialogo diretto e accordo tra le parti; si parla di progetto individualizzato, il Comune supporta l'individuo analizzando le sue esigenze e le sue difficoltà. Un Regolamento che, apre un nuovo Ambito e certamente si spera possa permettere di essere più vicino all'utente, aderendo alla situazione o condizione reale del cittadino beneficiario dei servizi, che poi verranno erogati. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie. E vedo Allegretti, prego.

Allegretti Margherita (Gruppo Lumezzane Vale): Eccomi. Buona sera a tutti. Il nostro voto è favorevole all'approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina dell'erogazione di interventi e Servizi Sociali del Comune di Lumezzane, nell'Ambito della politica sociale. Poiché è interesse della Lista Lumezzane Vale, che rappresento e non per ultima dell'intera Amministrazione Comunale, di garantire ai propri cittadini, l'accesso a prestazioni il più possibile modulate sulle richieste e sul bisogno. Ringrazio l'avvocato per aver spiegato in modo chiaro, il lavoro che è stato effettuato per arrivare alla stesura del nuovo testo. Si ringrazia fin da subito, il personale dell'Ufficio Servizi Sociali, la Responsabile dottoressa Staffoni, per il lavoro che dovrà essere predisposto dopo l'approvazione del Regolamento, per attivare l'erogazione dei servizi alla luce del nuovo Regolamento. Sarebbe utile poter avere in futuro, un feedback da parte dell'Ufficio, nel senso di una restituzione costruttiva e specifica dei risultati. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie. Se ci sono ulteriori interventi e vedo l'avvocato, prego.

Gioncada Massimiliano, Consulente per la redazione del Regolamento: Solo per una precisazione nel solco di quanto detto dalla Consigliera, fa piacere, ma anche in questo caso, tre, tutte e tre i Consiglieri sono intervenuti, ecco, toccando tutti questi argomenti, che è l'argomento fondamentale. Io ho parlato... parlando con gli Uffici, confrontandomi con gli Uffici, tra virgolette, scontrandomi anche con gli Uffici, perché, a volte certe convinzioni devono essere un attimino forzate, dicendo: "Sì, guarda è vero, ha sempre fatto così, ma oggi, succede che..." e quindi, ecco lo scontro, tra virgolette. Ho spiegato loro che, sono chiamati, saranno

chiamati in applicazione del nuovo testo regolamentare, a non più fare assistenza sociale, ma a fare sartoria sociale: il vestito cucito su misura. È uno sforzo non da poco, è un cambio di passo di mentalità non da poco, ma questo risponde all'esigenza, soprattutto quando si tratta di suddividere la spesa tra Amministrazione e cittadino, di lavorare perché se si deve pagare si paghi il giusto, ecco.

Questo significa sforzo professionale, può significare anche sforzo economico, ma non potevano scegliere me, sapendo dove sono ripeto ordinariamente dalla parte della scrivania, e chiedermi contestualmente di trovare una qualche forma giuridica per violare la Legge. No, non l'avrei fatto e non l'avrei accettato. E quindi, sono contento, io personalmente sono molto soddisfatto del lavoro svolto qui. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie mille di nuovo. Se non ci sono ulteriori interventi, e vedo l'Assessore invece che vuole intervenire, quindi, prego.

Bugatti Anna, Assessore: Sì, una conclusione breve. Sono molto soddisfatta e contenta che, questa sera si raggiunga un voto unanime su un argomento così delicato per tutta la cittadinanza di Lumezzane. Ci tengo a ringraziare l'avvocato Gioncada che, è venuto questa sera e che, ha lavorato tantissimo con l'Ufficio, per stendere questo nuovo Regolamento. E ci tengo a ringraziare tantissimo la dottoressa Staffoni, che questa sera è qui e mi stata supportando e stiamo lavorando molto bene insieme. Quindi, grazie dottoressa Staffoni, per essere qui stasera e grazie a tutti voi.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Ovviamente ce lo auspichiamo il voto unanime, ecco... sì, sì, la Capogruppo Ghidini non... potrebbe rovinare la festa a tutti. Quindi, attendiamo di capire cosa farà il Gruppo Civica per Lumezzane e peraltro, neanche il Gruppo Fratelli d'Italia ha detto che cosa farà, quindi, siamo molto, molto nel vago, ma confidiamo nella disponibilità di tutti. Detto ciò, tornando seri, chiedo se ci sono altri interventi? Altrimenti possiamo procedere con le votazioni e quindi, scioglieremo il dubbio dell'Assessore Bugatti. Chiedo ai Consiglieri di votare. Chi è favorevole? E alla fine, unanimi favorevoli. Il punto s'intende approvato.

Votazione punto n. 6 Delibera n. 63 del 15/12/2025: unanimi favorevoli n. 17.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: C'è anche l'immediata eseguibilità. E quindi, votiamo. Chi è favorevole? Unanimi favorevoli anche su questo.

Votazione immediata eseguibilità punto n. 6: unanimi favorevoli n. 17.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie a tutti i Consiglieri, all'avvocato Gioncada, alla dottoressa Staffoni, che sono stati con noi, li liberiamo dopo la trattazione del punto 6, anche perché il punto 7, è quello più corposo di tutta la nostra Seduta.

<p>PUNTO 7 ALL'O.d.G.: PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028. (Delibera n. 64 del 15/12/2025)</p>
--

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Come da prassi, c'è la presentazione, solo la presentazione del bilancio di previsione finanziario 2026-28, e come nuovo metodo per definire l'ordine, lo dico ai Consiglieri e anche a chi ci segue, oltre al Sindaco in quanto Assessore alla partita e titolare del punto, abbiamo estratto a sorte l'ordine con cui i singoli Assessori presenteranno i loro rispettivi punti. Quindi, dopo il Sindaco si procederà nell'ordine con Facchinetti, Bugatti, Ferraro, Ronchi e dulcis in fundo Gnutti. Detto ciò, quindi cedo la parola quando lo desidera al Sindaco, per iniziare questo punto 7.

Facchini Josehf, Sindaco: Sì, buona sera. Buona sera a tutti. Grazie, Presidente. Anche quest'anno, siamo quindi alla presentazione del nostro bilancio previsionale 2026 e triennio successivo. Ci tenevo però anch'io in premessa prima di entrare nel merito, a ringraziare per il lavoro fatto, che tra l'altro parlo del punto precedente del nuovo Regolamento, che non è un lavoro di pochi giorni, ma è lavoro di diversi mesi, è un lavoro anche certosino e dettagliato, lavoro che, non termina con questo Regolamento, perché questo Regolamento come detto velatamente un po' da tutti, poi introduce davvero un vestito sartoriale su ogni utente, vestito sartoriale che poi dovrà essere testato e provato annualmente.

Quindi, non è un lavoro da poco, che l'Ufficio alla Persona ai Servizi Sociali dovranno svolgere annualmente, rispetto anche magari al passato, dove al centro c'è sempre stato l'utente e l'utente fragile. In questo caso però, con il nuovo Regolamento, sicuramente si andrà a marcare maggiormente questo... questo valore aggiunto e questo lavoro aggiunto non da poco, quindi, grazie a tutti coloro che, hanno partecipato alla stesura di questo Regolamento. Venendo invece al nostro bilancio, alle Missioni, agli obiettivi e al DUP, il Documento Unico di Programmazione, rispetto magari alla presentazione del previsionale 2025, che avevo ritenuto opportuno vedere magari più dettagliatamente, visto che per tanti era la prima volta, sotto l'aspetto invece ragionieristico numerico, mi fermerò solo a citare qualche dato macro economico, senza entrare proprio nei particolari, anche perché poi avremo giovedì alle 18.00, giovedì 18 alle 18.00, la Commissione 1°, al quale tutti i Commissari ovviamente hanno già ricevuto la convocazione, però io invito sempre anche i non Commissari che, vorranno partecipare, ad essere presenti, ovviamente non avranno diritto di voto, né di parola, però secondo me, è sempre un'occasione da poter sfruttare quando parliamo del bilancio previsionale del 2026, che tra l'altro, voi dovrete aver ricevuto qualche oretta fa, secondo me, tutto il materiale, se non mi ricordo male.

Quindi, non mi ricordo, non ho visto l'email di invio, se c'era anche indicato che, il materiale cartaceo quest'anno per i Commissari che lo volessero, devono farne richiesta prima della Commissione, perché anche in questo caso andiamo di risparmio anche ambientale, visto che negli anni precedenti, andavamo a stampare quei tomi che il bilancio richiede, però, ormai oggi un po' con i vari metodi tablet, portatili e quant'altro, magari qualche risma di carta riusciamo a risparmiarla. Per chi invece volesse ancora il cartaceo, ripeto: a differenza degli altri anni precedenti, dovete farne richiesta, rispondendo alla mail di invio della documentazione, che vi abbiamo mandato oggi.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi, diciamo, definiamoli così della Ragioneria, sono piuttosto standardizzati, rigidi e determinati e vincolati. Che finalità possono avere quindi gli obiettivi di una Ragioneria? Sicuramente la finalità principale, che ha l'Ufficio di Ragioneria, è il compito di garantire la regolarità Amministrativa contabile e quindi, la tempistica e la tempestività di tutte le procedure, sia di entrata che, di spesa, salvaguardando ovviamente gli equilibri di bilancio, nel rispetto anche di una regolarità contabile e dell'azione Amministrativa. Dovrà quindi andare a gestire tutto il processo di pianificazione e rendicontazione economico-finanziaria, attraverso tutte quelle stime, quelle valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa, cercando di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, mantenendo il controllo degli equilibri appunto finanziari.

Cercando di sintetizzarli gli obiettivi e la Missione, sarà quindi di codificare e certificare tutte quelle operazioni contabili, un costante e attento monitoraggio di tutti i flussi finanziari, una rendicontazione e un controllo attento ancora dei fondi PNRR, un rispetto di tutte le normative e delle scadenze finanziarie, per andare nel migliore dei modi a gestire e a rendicontare il bilancio del nostro Comune.

Entrando proprio nel merito numerico del bilancio, premetto subito che, la sforbiciata al debito che abbiamo visto nel Consiglio precedente, ma anche gli introiti derivanti dalle concessioni dei diritti di superficie, che abbiamo visto sempre nel Consiglio precedente, hanno dato davvero una bella boccata d'ossigeno al nostro bilancio previsionale, in particolare per l'anno 2026. Un po' meno per gli altri, però, iniziamo ad affrontare l'anno che verrà, gli altri poi ci penseremo più avanti. E quindi, anche quest'anno che, non è mai scontato, tanti Comuni non riescono a farlo, il Comune di Lumezzane invece è buona prassi che ha adottato e lo farà, questo bilancio verrà approvato entro il 31/12 del 2025, rispettando così la scadenza prevista dalla normativa vigente ed evitando ovviamente quelle limitazioni di un esercizio provvisorio, che porterebbe invece a un bilancio non approvato nei limiti previsti dalla normativa. Il bilancio

2026 ha superato tutti i controlli Ministeriali, ed ha anche ottenuto ovviamente il parere favorevole dell'Organo di Revisione. Rispetta tutti gli equilibri di bilancio e anche tutti i vincoli della finanza pubblica.

Alcuni numeri principali andiamo magari a sottolinearli. Parto dal fondo di cassa. Un fondo di cassa che, al 31/12/2025 è pari, ancora presunto, però, non sarà molto diverso da 5.644.000,00 Euro, mentre il fondo di cassa che abbiamo in previsione per il 31/12 del 2026, sarà pari a circa 5.848.000,00 Euro. Questo, a dimostrazione che non è stata prevista nel triennio 26-28, nuovamente anche l'anticipazione di cassa, che permette quindi anche un risparmio di interessi passivi, qualora venisse adottata in tutti questi anni, non è mai stata adottata l'anticipazione di Tesoreria e anche per il triennio 26-28, al momento per fortuna non è prevista.

Tempi di pagamento, anche questi sono degni di nota e per quanto riguarda il primo trimestre del 2025, siamo a meno 11,77 giorni, nel secondo trimestre siamo a meno 13,37 giorni, nel terzo e ultimo trimestre 2025, siamo 16,41 giorni. Questo perché quindi, con una media dei primi trimestri, siamo a meno 13,85 giorni. Questo significa che, l'Ente ha pagato mediamente tutte le fatture, addirittura con un anticipo di 14 giorni, rispetto alla scadenza prevista di Legge che, è di 30 giorni. E conseguentemente quindi, ha pagato con una media di 16 giorni dal ricevimento della fattura. Perché è importante sottolinearlo? E' importante sottolinearlo, perché questo ci permette di non prevedere un debito commerciale residuo scaduto e non pagato al 31/12/2025, per cui, non è necessario stanziare nella parte della spesa corrente, che sapete sempre molto delicata e tirata, il fondo di garanzia dei debiti commerciali, che andrebbe quindi a sottrarre risorse alla nostra gestione.

L'avanzo presunto. L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 è pari circa a 9.037.000,00 Euro. Questi suddivisi in: quota accantonata pari circa a 6.600.000,00 Euro, della quale fcde cioè, fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 5.667.000,00 Euro, una quota vincolata pari a 1.228.000,00 Euro, una quota destinata agli investimenti pari a 296.000,00 Euro, e una quota invece disponibile pari a 905.000,00 Euro. Nel 2026, viene applicata una quota dell'avanzo vincolato presunto del 2025, pari a 8.500,00 Euro, che è l'ultima parte di restituzione ancora di quei fondi tali Covid del 2019, che non furono utilizzati e come previsto dalla normativa vigente. Non utilizzati non perché impiegati, ma perché come abbiamo detto in tutti questi anni, residui derivanti da bandi, che non erano stati completamente erogati, per rinuncia o perché magari le domande non avevano le caratteristiche.

Le entrate tributarie, extra tributarie meritano sicuramente una veloce menzione. Perché? Perché anche per il 2026, l'aliquota tributi, le tariffe dei servizi a domanda individuale, che ricordo essere principalmente la mensa, il CAG. Centro Aggregazione Giovanile, la pesa pubblica, il pre scuola e anche il SAD Servizio Assistenza Domiciliare, questi sono i servizi a domanda individuale, rimarranno invariate rispetto al 2025. Avremo quindi un potenziamento già in atto, ne avevamo parlato sull'attività di accertamento dei tributi e della riscossione coattiva delle entrate comunali, poi magari l'Assessore non so se entrerà nel merito, comunque, avevamo già deliberato, è partito, abbiamo inviato tutti i dati all'Agenzia, sono già iniziati i pignoramenti, perché io stesso li ho visti anche in banca, e cominciano ad arrivare anche delle entrate, però, è un altro argomento più dei tributi e magari poi lo vedremo più avanti, comunque sappiate che, è partito anche il nuovo iter di riscossione e quindi, questo potenziamento dell'attività di accertamento dei tributi.

Quindi, l'atteso miglioramento della riscossione coattiva, permetterà anche, se confermato per il momento il DDL della Legge di Bilancio 2026, che deve essere ancora approvato alle Camere, permetterà però anche di andare a ridurre quindi l'ammontare del famosissimo fcde fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto verrebbe consentito di calcolare quell'accantonamento piuttosto fastidioso, facendo riferimento a quanto risulta quindi alle risultanze in termini di riscossione dell'ultimo anno, e non invece penalizzante come in tutti questi anni, degli ultimi cinque anni, ma o dei tre anni, se è migliorata la riscossione, come invece attualmente è previsto dalla Legge. Quindi, ci auguriamo che venga mantenuta e confermata questa Legge di Bilancio 2026, che andrebbe a migliorare poi anche il nostro fondo di crediti o, meglio, l'accantonamento del nostro fcde.

Per quanto riguarda invece il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, che ho elencato prima, la copertura è vicina al 74%, quindi, entrate su spese siamo al 74% di copertura di quei servizi individuali, le tariffe Tari del 2026 con il relativo PEF: il Piano

Economico-Finanziario del 2026-2029, saranno approvati entro il 30 di aprile 2026, come previsto dalla normativa vigente. Capitolo mutui e prestiti, anche se l'abbiamo visto bene nel dettaglio nell'ultimo Consiglio Comunale, però, vado a ricordarlo velocemente che, dal 2026, andranno a residuare solo quei mutui a tasso zero, in quanto appunto entro la fine di quest'anno, andremo ad estinguere i mutui a tasso oneroso per circa 356.000,00 Euro, appunto in esecuzione alla delibera del Consiglio numero 56 del 28 novembre.

E quindi, abbiamo in previsione e lo vedete nel triennio 26-28, la restituzione della sola quota capitale, che inciderà nel 2026, per circa 97.000,00 Euro, contro per fare un paragone, i prestiti rimborsati nel 2025, che ammontano come rate a qualcosa come 425.000,00 Euro. Quindi, anche qui, la famosa boccata di ossigeno che vi dicevo prima. Fsc, ovvero il fondo di solidarietà comunale, per il quadriennio sarà il seguente: nell'anno 2025 1.443.000,00 Euro, per il 2026 1.374.000,00 Euro, per il 2027 1.336.000,00 Euro, per il 2028 circa 1.300.000,00 Euro. La riduzione di questo fondo di solidarietà comunale è la conseguenza del venir meno delle risorse stanziare dal comma 754 della Legge 207 del 2024, pari a circa 94.000,00 Euro per il Comune di Lumezzane, l'avevamo già vista anche l'anno scorso, che sono utilizzate per specifiche esigenze di correzione di questo riparto ed in particolare, per mitigare e attenuare l'impatto della crescita della quota perequativa del medesimo fondo.

Spese correnti. Le spese correnti 2025-2028, anche qui per macro aggregati, incidono sull'assestato del 2025 per circa 17.700.000,00 Euro, incideranno per il momento come previsionale 2026, per circa 16.700.000,00 Euro circa. La voce ovviamente principale che fa da leone, sono i redditi da lavoro dipendente, che incidono per circa 4 milioni di Euro, con un incremento di 400.000,00 Euro, rispetto anche all'assestato del 2025, l'acquisto di beni e servizi per quasi 8 milioni di Euro, trasferimenti correnti per 2 milioni e mezzo e altre spese correnti per 1.800.000,00 Euro.

Come mai una riduzione di spesa del previsionale 2026 rispetto al 2025? Perché, sono ascrivibili, oltre a delle reimputazioni sul 2025, di spese che erano del 2024, quindi, non sono state portate nel 2025, ma sono state portate poi dal 24 con il fondo pluriennale vincolato e quindi, che non saranno presenti nel 2026, perché si sono esaurite nel 2025, ci sono anche nel 2025 per esempio, finanziate con fondi PNRR soprattutto per quanto riguarda il digitale, che non sono riproposte nel 2026, circa 300.000,00 Euro. Minore anche l'fcd per circa 140.000,00 Euro del 2026, rispetto al 2025, per i motivi che ho detto in precedenza. E spese del 2025, finanziate con l'avanzo del 2024, che non sono riproposte e dico fortunatamente nel 2026, per incarichi sia di progettazione, ma soprattutto di manutenzione del reticolo idrico minore che, incidono per 235.000,00 Euro.

Capitolo del personale, che è anche una mia delega in questo caso. Il personale, faccio un cenno subito anche alle sostituzioni che ci sono e che ci saranno, sicuramente voi non avete potuto notarlo, perché il DUP vi è arrivato oggi, però, una Responsabile cambierà, che è la Bertoglio, che salutiamo in questo Consiglio Comunale, per... noi non abbiamo mai detto se la mobilità ovviamente è giustificata, le abbiamo accettate tutte in questi sei anni e ci mancherebbe, perché la qualità di lavoro anche del dipendente poi, incide anche sulla qualità dei servizi e anche sulla qualità stessa del dipendente. La Bertoglio è di Sarezzo, andrà anche a svolgere un incarico che è migliorativo, rispetto a quello attuale e che all'interno del nostro Comune non avrebbe potuto trovare, perché abbiamo dei Dirigenti rispetto al Comune di Sarezzo, dove c'è solo il Segretario Comunale, quindi, lei andrà a ricoprire anche il ruolo di Vice Segretario al Comune di Sarezzo, oltre ad avvicinarsi a casa anche per la sua famiglia, mamma figlia e quant'altro.

Un'altra perdita non di poco conto, sarà la nostra Testini, braccio destro della Ragioneria, perché anche lei, adesso non mi ricordo più gli anni, ma dopo tantissimi anni di onorato servizio nel Comune di Lumezzane, anche lei andrà se non mi ricordo male esattamente a due chilometri da casa, anche lei ha dei genitori anziani, che necessitano ovviamente di maggior attenzione, di maggior cure, ma soprattutto anche nel suo caso che, si avvicina all'età pensionabile, qualche anno ancora le manca, pochi, però ancora qualche anno le manca, ma andrà e qui è un buon esempio di come si può imparare nel Comune di Lumezzane, perché entrerà a far parte della Ragioneria dello Stato addirittura, quindi, anche per lei comunque un avanzamento. Quindi, in questo caso...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, per Roma, però lavorando a Brescia, a due chilometri... a due chilometri da casa. Quindi, oltre alle sostituzioni del personale cessato e di quello in cui sarà prevista la cessazione, si prevedono anche per il 2026 le seguenti assunzioni di personale: un operaio dal 2026, un operaio dal 2026, anche se l'assunzione era già programmata dal 2025, ma al momento non è stata ancora effettuata, un Agente di Polizia Locale dal 2026, un geometra per l'Ufficio Lavori Pubblici dal 2026, un istruttore per l'Ufficio Ragioneria, un collaboratore per Servizi alla Persona in sostituzione di appalto per servizi, un Assistente Sociale in sostituzione di appalto di servizi dal 1° luglio 2026. Quindi, passiamo, passeremo meglio, da 76 risorse importanti del nostro Comune a 83 dipendenti e risorse e direi, anche con la speranza di partecipazione ai bandi, con un numero speriamo piuttosto importante, visto che sembrerebbe non più tanto ambito il posto pubblico negli ultimi concorsi che sono stati fatti, non ovviamente solo all'interno del nostro Comune, ma purtroppo anche in altri Comuni la situazione è un po' questa.

Per quanto invece riguarda sempre le caratteristiche del personale come obiettivi della Missione, l'Amministrazione Comunale riterrà e ritiene sempre prioritario procedere ad assumere i vincitori dei concorsi in via di espletamento, a far fronte alla copertura del turnover, sostituendo il personale cessato o che cesserà nel nostro triennio 26-28, ad assumere personale, la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto esterno, a valorizzare e riqualificare il personale in servizio, anche attraverso un articolato piano di formazione in Ambito normativo e con particolare riguardo al tema della digitalizzazione, a potenziare l'organico del personale dipendente nel rispetto della normativa di contenimento della spesa di personale.

Novità, secondo me, me merita assolutamente un cenno, è l'introduzione non obbligata, ma consigliata, perché la normativa lo proponeva, dei fondi destinati al personale in materia di welfare integrativo. Anche qui, abbiamo fatto una scelta importante, perché andremo a destinare, tenendo conto anche delle assunzioni programmate, qualcosa come circa 42.000,00 Euro, che andranno poi ad essere distribuiti con un Regolamento, ringrazio il Segretario Di Nardo, perché anche qui ha fatto di nuovo un grande lavoro: una grande lavoro per il Regolamento di questo welfare, ma non solo, perché l'abbiamo associato, come anche era stata una delle prime domande quando avevamo introdotto il sistema poi di welfare con i tre cuori, anche in questo caso quindi ha una doppia valenza, perché, andremo ad accontentare i dipendenti con dei premi aggiuntivi che è questo welfare, ma soprattutto questo welfare verrà, anzi potrà esclusivamente essere speso nelle attività commerciali del nostro territorio. Quindi, lo considero anche una ulteriore erogazione, anche in favore delle nostre attività commerciali.

Visto che, stiamo toccando i numeri, poi non ho dubbi, entrerà sempre nel dettaglio l'Assessore Ronchi di competenza, anche il bando investimenti riscuote sempre un grande successo, è sempre sold out è sempre tutto esaurito, pensate che dal 2020, della prima erogazione di questi contributi, abbiamo erogato qualcosa come alle nostre attività commerciali, mi fermo solo ai numeri e poi... qualcosa come 211.000,00 Euro, e abbiamo accontentato qualcosa come cento attività in questi anni e lo riproporremo anche per il 2026, ma sarà compito poi dell'Assessore, indicarvi le modalità e quant'altro. Finiamo quindi la parte dedicata al personale.

Andiamo invece ai contributi della finanza pubblica. Non sarà più previsto per... quindi, sto cercando di darvi solo le novità. Non sarà più previsto dal 2026, il contributo alla finanza pubblica, il cosiddetto Spending Informatica, che fu introdotto nella Legge di Bilancio 2021, e che prevedeva per il Comune di Lumezzane un importo pari a 25.000,00 Euro, per ciascuno degli anni 24 e 25. Sempre per quanto riguarda invece il contributo alla finanza pubblica, Spending Review in questo caso, per gli anni dal 24 al 28, previsto dalla Legge di Bilancio, sarà pari a 2024: 72.000,00 Euro, 2025: 71.700,00 Euro, per il 2026: 67.700,00 Euro, 2027: quasi 65.000,00 Euro, così anche per il 2028: quasi 65.000,00 Euro. Tale contributo, di fatto poi si traduce in una riduzione, che abbiamo visto prima, del fondo di solidarietà comunale, per il principio di integrità di bilancio.

Il contributo quindi a carico del Comune di Lumezzane, per quanto invece la ripartizione agli Enti, con Decreto Ministeriale del marzo 25, sempre per il contributo della finanza pubblica, si distingue però in questo caso da quelli citati prima, perché non si tratta di una decurtazione di trasferimenti Statali, ma solo di un accantonamento contabile obbligatorio, quindi, la creazione di un fondo aggiuntivo pari al contributo annuale alla finanza pubblica, che gli Enti sono tenuti

a stanziare nella parte corrente del bilancio, per ciascuno degli anni dal 25 al 29. E quindi, vedrete poi, ma ve lo dico già anche stasera, il contributo a carico del Comune di Lumezzane, che sarà pari a quasi 37.000,00 Euro nel 2025 e a 74.000,00 Euro negli anni 26-27 e 28.

Capitolo fondamentale e importante di un buon bilancio, è sicuramente quello legato alla parte degli investimenti: investimenti piuttosto copiosi e cospicui nel triennio, perché nel 2026 come previsione di parte investimenti, prevediamo qualcosa come 6.600.000,00 Euro, che esploderanno nel 2027 a 16.400.000,00 Euro e nel 2028 a circa 8.200.000,00 Euro. All'interno poi ovviamente della nota integrativa, vedete tutte le eventuali coperture finanziarie, affinché poi questi investimenti possano trovare anche l'opera realizzata.

Mi soffermo solo per il 2026, che è quello più vicino. Quei 6.600.000,00 Euro risulterebbero così finanziati: 769.000,00 Euro da alienazioni, 5.120.000,00 Euro trasferimenti da altri Enti, quasi 600.000,00 Euro da permessi a costruire, 114.000,00 Euro da entrate correnti, in particolare un avanzo economico che proviene dai proventi del reticolo idrico, per un totale, come detto prima, di 6.600.000,00 Euro. Nessun utilizzo dei permessi a costruire, come buona prassi che abbiamo adottato ormai in questi anni, verranno utilizzati invece per la spesa corrente.

Le partecipate. Sempre per quanto riguarda l'aspetto numerico, vedremo poi, sia in Commissione, sia nel prossimo Consiglio Comunale, il bilancio nel dettaglio. Mi soffermo solo al fatto che non ci sono perdite di Enti o di società partecipate da ripianare e quindi, nessuna situazione fortunatamente di squilibrio, che possano avere una ricaduta poi sul bilancio di Gruppo e sul bilancio del nostro Comune. Così ho dato anche un po' di numeri, ritengo quelli più importanti, li vedremo poi in Commissione dettagliatamente.

Bevo un goccio, poi, passo alle altre deleghe che, detengo. Capitolo Segreteria, l'attività della Segreteria è davvero instancabile, senza sosta e molte, forse anche troppe volte, è nell'ombra il lavoro che svolge la Segreteria sotto tanti punti di vista. Ma, sono certo e ringrazio in particolare in questo caso, sia le donne del Protocollo, ma anche Anita, Ivana, Nicola e la stessa ovviamente Segretaria Di Nardo, continuerà sulla falsa riga di quanto fatto negli anni passati, con la consueta attenzione ovviamente per le novità normative, intervenute in materia di trasparenza dell'attività Amministrativa, come la prevenzione della corruzione, la digitalizzazione, la privacy, la Segretaria quindi, continuerà ad essere anche da questo punto di vista, un coordinamento prezioso per l'attività e poi per l'aggiornamento di ogni singolo Ufficio, perché è da lì che poi partono appunto la prevenzione e le normative da divulgare poi a tutti gli altri Uffici.

E' entrato a regime nel 2025, il nuovo Manuale di Gestione del Protocollo Informatico, con il nuovo Piano di fascicolazione per la gestione dei fascicoli informatici degli Uffici, che verrà aggiornato poi all'inizio del 2026, la Segretaria sarà poi nuovamente impegnata nei prossimi periodi, anche sul versante dell'anticorruzione, in particolare per l'amato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che non vede l'ora di predisporre il Segretario e i rischi corruttivi della trasparenza, nonché anche il nuovo appalto per i servizi postali.

Ricordo anche in questo caso che, sembrano sempre adempimenti tecnici, che magari noi come Amministrazione, anche io personalmente facciamo fatica magari a capire e a magari a cogliere l'importanza, ma che in realtà davvero sono passaggi impegnativi, ma fondamentali, per far funzionare poi tutta la macchina Amministrativa e per migliorare il lavoro all'interno di tutti gli Uffici, ma anche semplicemente per mettersi in regola con tutte quelle disposizioni normative sulla Pubblica Amministrazione, che sono in continua evoluzione e che continuano a sfornare ogni mese, ogni giorno, che poi dobbiamo attuare nel lavoro di tutti i giorni.

Per il 2026, l'intenzione assolutamente dell'Amministrazione, è sempre quella di continuare a collaborare con le Associazioni d'Arma del territorio per continuare ad onorare tutti i nostri Caduti e le varie anche commemorazioni o ricorrenze che, andremo poi a celebrare nel corso dell'anno e si richiederà come sempre, ma non c'è nessun problema, perché sono più che disponibili, al consueto coinvolgimento delle Associazioni d'Arma del territorio, in questo caso nelle attività e nelle celebrazioni delle festività civili da parte dell'Amministrazione.

Sicuramente, una novità degna di nota, che è in cantiere, ci tengo ad anticiparla qui in Consiglio Comunale, sarà un evento speciale per il 2026, il prossimo Giorno del Ricordo: Giorno del Ricordo che è il 10 febbraio, dove andremo oltre che a commemorare e a celebrare, anche ad inaugurare davvero un bellissimo nuovo monumento dedicato ai martire delle foibe, che è stato realizzato totalmente con il sostegno e la collaborazione dei Lions Club della Valle

Trompia, e verrà posizionato dove oggi c'è il cippo, la targa commemorativa in un apposito spazio limitrofo vicino al parcheggio dell'area ed Teorema.

Termineremo poi quella serata, con il consueto momento di approfondimento sul tema nel nostro Teatro Giacinto Prandelli, con probabilmente, è ancora da definire, stiamo aspettando tutti i dettagli, uno spettacolo teatrale senza dimenticarci ovviamente della Giornata della Memoria, dove anche lì è già previsto un film, che verrà trasmesso sia alle nostre scuole, che sia alla cittadinanza. Comunicazione e novità in assoluto, credo poi sia la prima volta presente all'interno di un DUP, che è la Missione 7, la Missione turismo, che, per il nostro territorio magari non c'è mai stata, ma quest'anno è opportuno inserire, perché parto dalla comunicazione, prima di arrivare alla novità, è sempre assolutamente fondamentale e centrale sin dal primo giorno l'abbiamo detto, l'abbiamo praticato e continueremo a farlo sulla comunicazione, che deve essere sempre puntuale, bisogna sempre tenere informati i nostri cittadini e abbiamo migliorato, incrementato e implementato tutti i canali informativi possibili dell'Ente, come per esempio e continueremo a farlo, attraverso le piattaforme Telegram, con un canale informativo, Facebook, con la condivisione di contenuti più o meno giornalieri sulla pagina Istituzionale del Comune.

Anche il nostro Teatro Comunale Odeon è presente, sia su Telegram, che su Facebook, così come la Biblioteca gestisce sia i profili su Facebook, che su Instagram, e anche un broadcast su whatsapp, che dà la possibilità di avere poi in tempo reale tutte le notizie sulle tantissime e numerosissime iniziative, che vengono proposte qui dove ci troviamo oggi all'interno della nostra Lumeteca, senza dimenticarci la predisposizione della newsletter settimanale, che raggiunge poi tutti gli utenti e anche i Consiglieri Comunali, redatta sempre dalla Segreteria anche in questo caso. Ma, come fonte di informazione ovviamente, continuerà della stessa importanza dei canali elencati precedentemente per tutto il Mandato, ossia il servizio di pubblicità Istituzionale sul nostro Notiziario Comunale Il Punto, dove il Comune addirittura ora, grazie alle specifiche inserite nel nuovo appalto, può pubblicare mensilmente una quarta pagina extra, rispetto alle tre pagine ordinarie.

Confermiamo anche l'obiettivo assolutamente di sensibilizzare i cittadini sul rispetto della cosa pubblica fondamentale, che porterà poi nei mesi del 2026 a nuovi incontri sulla genitorialità, sull'educazione e sulla gestione dell'emozioni dei figli qui in Lumeteca, incontri alcuni dei quali avranno poi anche la collaborazione con la Comunità Montana di Valle Trompia. E per quanto riguarda la famiglia sempre legata ai mutui, ci tengo particolarmente, perché l'ho voluta fortemente io, e introdotta, siamo uno dei pochissimi Comuni in Italia ad avere il bando prima casa, due numeri solo, poi l'Assessore Bugatti renderà lei. Le domande ricevute dalla sua introduzione dal 2020 ad oggi, sono 116 domande per quanto riguarda l'acquisto della prima casa sul nostro territorio, che vuol dire poi accolte sempre in questo periodo, qualcosa come 100 di queste 116 domande, vuol dire essere stati al fianco delle famiglie, di 100 famiglie lumezzanesi nel momento più importante della loro vita, cioè, quando rogitano e quando acquistano la prima casa, per un totale complessivo erogato dal 2020 al 2025, pari a 223.000,00 Euro.

Sempre per quanto riguarda invece l'aspetto della sensibilizzazione dei cittadini sulla cosa pubblica, s'intende favorire la crescita in tutta la popolazione di un senso civico diffuso e un confronto costruttivo sulle buone pratiche di Educazione Civica assolutamente e qui cito anche per i nostri giovani il CCR, che è giunto al decimo anno, decimo anniversario. Ho sempre in conto la visita a Roma dei nostri ragazzi, forse quest'anno è la volta buona, in cui riesco a portarli, perché ci siamo mossi con largo anticipo, anche per festeggiare nel migliore dei modi questo decimo anniversario e mi piacerebbe poi, coinvolgere anche i Sindaci dei Ragazzi degli anni precedenti. E quindi, una nuova giornata per avvicinare alla vita Amministrativa tutti i nostri ragazzi, oltre all'Elezione e alla nuova Giunta dei Ragazzi, che è avvenuta qualche settimana fa.

La novità più importante però, e direi storica sotto tutti i punti di vista, è data dall'arrivo a Lumezzane della 44° edizione della Mille Miglia, la corsa di regolarità che, sapete tutti è la più famosa al mondo, che si snoda lungo il classico percorso da Brescia a Roma e ritorno a Brescia, e per la prima volta nella sua storia, la carovana farà non un semplice passaggio, ma una sosta a Lumezzane, durante il primo giorno di gara, quindi segnatevi da subito sulle vostre agende: martedì 9 giugno 2026, per quell'occasione il paese accoglierà piloti e vetture di tutto il mondo, quindi, Lumezzane avrà una vetrina su tutto il mondo e andremo poi a tributare il

nostro omaggio con una cerimonia ufficiale e con una serie di eventi ed appuntamenti collaterali di intrattenimento, nonché ovviamente organizzando l'ospitalità per tutti gli equipaggi, che si parla di qualcosa come 1.500 persone, se consideriamo anche poi tutto il service di meccanici e tutta la carovana che segue la Mille Miglia. Ecco perché, per la prima volta credo, non ho verificato, ma credo sia la prima volta, in un Documento Unico di Programmazione, c'è la Missione turismo anche nel bilancio di Lumezzane.

Missione 3, che riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza. L'operatività per il 2026, è stata impostata con la predizione dei servizi, predisposizione dei servizi finalizzati a rafforzare la sicurezza e la disciplina generale del comportamento della popolazione, al fine di rendere più vivibile e più sicura la nostra città di Lumezzane. Particolare attenzione è stata posta ai controlli di Polizia Stradali, alle residenze anagrafiche, all'abbandono dei rifiuti fuori dalle isole ecologiche sparse sul territorio, al controllo appiedato delle attività commerciali, oltre a servizi di pubblica sicurezza integrata con altre Istituzioni e altre Forze dell'Ordine.

Entrando un po' nel dettaglio, mi sta a cuore sottolineare che l'obiettivo principale, deve essere assolutamente quello del valore pubblico. Che cos'è il valore pubblico? È il miglioramento del benessere complessivo di tutti i cittadini: sotto l'aspetto economico, sotto l'aspetto sociale, sotto l'aspetto ambientale e sotto l'aspetto sanitario, generato dalle azioni dell'Amministrazione, che può essere misurato con degli indicatori specifici come la qualità della vita e di sicurezza, che si tende ad assicurare alla nostra cittadinanza.

Ecco perché, non mira quindi solo a una pura sanzione, anzi, prima la sanzione è l'ultimo passaggio, puntiamo invece ad investire sulla prevenzione, che sicuramente porta a dei risultati migliori, quindi, ad una migliore qualità della vita, in tutti gli aspetti della vita di una comunità, quindi, non solo una tutela dell'incolumità fisica dei cittadini e dei loro beni, ma proprio anche un aspetto di vita quotidiana nelle loro abitazioni, sulle strade, nei parchi pubblici e presso tutti quei luoghi di aggregazione sociale, ma anche luoghi di lavoro. Quindi, si cercherà di aumentare il presidio del territorio anche con accordi collaborativi con le diverse Forze dell'Ordine in Ambito Sovracomunale, poi darò qualche specifica.

Introdotta in tutti questi anni e assolutamente punto fermo come obiettivo strategico, è quello dell'Agente di prossimità vicino al cittadino, quindi, un controllo anche appiedato delle aree sensibili. Andremo a pianificare i servizi della gente di prossimità, per permettere quindi anche quell'instaurazione di una relazione sociale Istituzionale di vicinanza alla cittadinanza col fine anche di favorire quelle nuove relazioni civili, soprattutto nelle aree magari dove il tessuto residenziale è particolarmente anche volto ad accogliere diverse etnie, oltre che a creare un contatto diretto e quotidiano tra la Polizia Locale e i cittadini stessi, fungendo proprio l'Agente come punto di riferimento per ascoltare i problemi, raccogliere le segnalazioni e prevenire anche il degrado, migliorando anche la vivibilità urbana attraverso la conoscenza del territorio, il controllo delle norme e la collaborazione con tutte le realtà locali. Prossimità, quindi, significa essere presenti fisicamente e conoscere tutte le nostre realtà locali nelle sue dinamiche sociali: dagli oratori, a tutte le associazioni del territorio.

Incrementare i servizi sul territorio, mi riferisco in particolare in questo caso ai servizi serali e festivi, introducendo quindi dei servizi aggiuntivi, oltre ai normali servizi ordinari, ciò permette poi anche una maggiore assistenza, per esempio agli eventi pubblici, organizzati dalla Pubblica Amministrazione al di fuori degli orari ordinari, la verifica di particolari segnalazioni, il controllo di aree particolari oggetto di incontro di avventori, nonché anche un'attività di prevenzione o repressione di abuso e assunzione di sostanze stupefacenti o di alcolici. Tali servizi, cito un esempio anche, sono a supporto della viabilità e presidio per esempio durante le partite di calcio della nostra squadra del Lumezzane da parte degli Operatori della Polizia Locale, nonché di Ordine Pubblico, congiunto con tutte le altre Forze di Polizia.

Cercare di prevenire i fenomeni di allarme sociale, quindi, prevenzione di micro spaccio, anche con attività di controllo nei parchi e nelle scuole con i cani antidroga, qui salutiamo e ringraziamo per il suo lavoro il cane Elsa che, ci ha fatto compagnia in diverse operazioni e che purtroppo per una malattia grave è venuto a mancare, e stiamo aspettando l'Unità Cinofila di Gardone Valtrompia che in questo caso, ci dà una mano, ci appoggiamo a loro, la sostituzione di Elsa, che appunto è venuta a mancare in questi giorni, ma che in diverse circostanze, ci ha dato una mano all'interno dei nostri parchi, all'interno delle nostre scuole, per individuare anche degli spacciatori.

La prevenzione quindi dell'allarme sociale, con un approccio multifattoriale, che combina sia misure Legislative, che Giudiziarie, con un avviso orale, una sorveglianza speciale, interventi sociali e comunitari, come supporto alle famiglie attività ricreative, con campagne di sensibilizzazione contro la violenza e discriminazioni, misure di sicurezza fisica e piani anche personalizzati. L'obiettivo, quindi, sarà quello di ridurre la pericolosità sociale, agendo sia su quei fattori individuali, famigliari e ambientali, prima, almeno questo è il tentativo, che si manifestino poi i reati.

Parchi pubblici, le strade, gli oratori, i pubblici esercizi sono tra i più comuni luoghi di aggregazione giovanile minorile, in cui più facilmente possono iniziare l'attività di micro-spaccio di sostanze stupefacenti o assunzione di sostanze alcoliche, con possibili risvolti di degrado. La richiesta di supporto di Unità Cinofile ha sicuramente un forte impatto preventivo, oltre che repressivo nella ricerca specifica in superficie o a corpo di sostanze illecite occultate o negli abiti o magari anche in alcune vetture.

Particolare attenzione viene posta contro la microcriminalità giovanile in tutte le sue espressioni: fuori e dentro i luoghi vocati anche all'insegnamento. Controllo congiunto anche con altre Forze di Polizia, incremento di questi controlli del territorio uniti ad altre Forze di Polizia, per la prevenzione di reati inerenti alla circolazione, ma non solo, infatti è fondamentale la sinergia e la cooperazione integrata tra la Polizia di Stato, i Carabinieri e la Guardia di Finanza e la Polizia Locale, li vedete anche di spesso non solo di Pattuglia, ma proprio anche con posti di blocco sul nostro territorio, per condividere poi informazioni, coordinare degli interventi mirati, principalmente per quanto riguarda la sicurezza urbana, la criminalità, sfruttando appunto le diverse competenze e le Autorità, anche attraverso il coordinamento del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, andando così a creare quel famoso sistema di fare rete, per garantire sempre una maggiore sicurezza ai nostri cittadini, con particolare attenzione a determinati reati alla guida, allo stato di ebbrezza, all'influenza di sostanze stupefacenti, ma anche all'individuazione di altri reati e cito ad esempio quest'anno, il nuovo Questore direi che ha un passo diverso, un passo spedito rispetto al precedente Questore, al quale avevo già chiesto interventi mirati e congiunti con le Forze dell'Ordine sul nostro territorio, dal suo arrivo invece questo Questore ha già colto l'invito e la mia segnalazione, infatti ci sono state nel mese di agosto e di settembre, due bellissime operazioni coordinate con tutte proprio le Forze di Polizia Locale, dove si sono divisi il territorio, sono andati a fare anche dei controlli all'interno delle nostre attività commerciali con l'ausilio ovviamente da parte della Questura di Brescia, e sono servizi di Pubblica Sicurezza integrata, per il controllo anche di soggetti stranieri irregolari, nonché la verifica eventuale se ce ne fosse, di pregiudicati anche all'interno degli avventori magari dei nostri pubblici esercizi. Si conta anche di ripetere questa iniziativa, anche nel 2026.

Corsi di Educazione Stradale: Educazione Stradale nelle scuole primarie, compito ovviamente dell'Assessore all'Istruzione, ma riguarda anche poi sinergicamente la Sicurezza, per formare dei cittadini consapevoli e sicuri, andando a insegnare ai bambini a riconoscere i segnali, le regole e i pericoli, per cercare di muoversi autonomamente e responsabilmente su strade e marciapiedi. Cercando anche quindi in questo caso di ridurre gli incidenti e sviluppando il rispetto per gli altri, con l'obiettivo anche di prevenire infortuni e promuovere la convivenza civile.

Eventi formativi rivolti alla cittadinanza. Anche in questo caso proseguiranno nel 2026, abbiamo fatto un primo incontro proprio pochi giorni fa, ma l'Amministrazione Comunale continuerà con il progetto per contrastare le truffe, rivolto a tutta la famiglia. L'abbiamo implementato, l'abbiamo assestato "Altolà la truffa bis", in questo caso seconda edizione, in collaborazione anche con il nostro partner ormai consolidato, che è l'associazione Amici degli anziani, per andare a sensibilizzare con Consigli pratici, anche attraverso dei video informativi, per andare a riconoscere e prevenire i raggiri, con soprattutto anche un focus principale sulla denuncia e sul supporto poi psicologico, di chi magari è stato truffato e a volte, si vergogna non solo a dirlo appunto magari ai suoi famigliari, ma proprio a fare una denuncia, che invece diventa essenziale per poter intervenire da parte delle nostre Forze dell'Ordine.

Tutti questi incontri, saranno dislocati sul territorio comunale con dei professionisti, che verranno ad illustrare i principali schemi di truffa, che colpiscono tutti eh, non solo gli anziani, qualsiasi fascia di età, che possono essere le false telefonate di emergenza, le visite al domicilio del finto incidente stradale, del nipote che è stato arrestato, degli sms con dei

pagamenti truffa, del famoso bonifico che è da stornare immediatamente: davvero un focus su tutti gli aspetti, la prima serata che ha visto protagonista l'Ispettore Superiore della Polizia Stradale, che direi è stata davvero molto molto formativa e interessante e c'era una partecipazione di circa 50 cittadini, che tutto sommato, essendo una sera qualunque piena di eventi, non... siamo abbastanza contenti, ma poi, parleremo eventualmente anche con l'Assessore, perché si è detta disponibile anche ad un incontro con le scuole sulla prevenzione degli adescamenti e dei reati magari via social per i più giovani. L'obiettivo quindi in... poi, questo progetto vedrà anche una commedia teatrale finale, che si terrà poi al Teatro Astra, appunto per suddividere un po' su tutto il territorio questi appuntamenti, l'obiettivo comunque principale è quello di sensibilizzare la cittadinanza su questo fenomeno che, purtroppo è sempre più diffuso, oltre a favorire comunque anche questa volta, una collaborazione tra cittadini e le Forze dell'Ordine, che è sempre l'elemento fondamentale per prevenire questo tipo di reati.

Non può mancare la segnalazione di irregolarità residenziale, in stretta collaborazione con l'Ufficio dei Servizi Sociali e ALER, quindi, anche in questo caso, bisognerà potenziare le forme di collaborazione, per garantire una maggiore sicurezza a quei cittadini, che risiedono nelle abitazioni ALER, ed è stato attivato questo obiettivo basato su tutte queste collaborazioni trasversali, anche per contrastare quelle occupazioni abusive, perché ci sono magari degli inquilini morosi e quindi, con conseguenti sfratti o problemi di convivenza, che potrebbero poi compromettere la sicurezza e il decoro di tutto il contesto immobiliare. E questo era l'ultimo obiettivo, per quanto riguarda la Missione della Sicurezza e dell'Ordine Pubblico.

Mi accingo alla fine, ho lasciato non per importanza ovviamente, assolutamente non per quello, la Missione 11 del Soccorso Civile. Nella fattispecie la nostra Protezione Civile, che voglio iniziare da un doveroso e sincero ringraziamento ai nostri due preziosi gruppi di volontariato di Protezione Civile di Lumezzane: l'Associazione di Protezione Civile presieduta da Fabio Perini, e l'Associazione invece Gruppo Volontari di Protezione Civile, capitanata da Gozzini: per la loro costante dedizione, la loro professionalità e la loro disponibilità in ogni momento di necessità, che rappresentano sicuramente una risorsa inestimabile, che l'Amministrazione riconosce e valorizza quotidianamente. Il loro operato, tra l'altro, non si limita solo perché magari quello che passa nell'immaginario comune a degli interventi quando c'è un'emergenza, anzi, no, l'emergenza è l'ultimo dei loro obiettivi, anche in questo caso, è opportuna invece, è assolutamente fondamentale la prevenzione, ma anche tutte quelle di addestramento o quelle attività essenziali appunto di prevenzione e di sensibilizzazione anche alla cittadinanza.

Quindi, non è solo una struttura emergenziale, ma un elemento fondamentale di una gestione ordinaria del rischio. Mi piace definirlo così. Ovviamente, ai ringraziamenti e alle lodi di queste Associazioni, vanno assolutamente anche a tutte quelle Associazioni di emergenza e urgenza, come i nostri volontari dei Vigili del Fuoco e la nostra Croce Bianca che, con la stessa dedizione e la stessa professionalità, affrontano ogni giorno tutte le problematiche e non vanno mai a lesinare un intervento e un aiuto, sia quando richiesto dall'Amministrazione, ma soprattutto dai nostri cittadini. Quindi, cosa deve fare un'Amministrazione nei confronti di associazioni, in questo caso della Protezione Civile? Sicuramente mantenere un supporto logistico e strutturale, l'Amministrazione ha garantito in passato e continuerà a garantire anche nel prossimo triennio il sostegno logistico a queste associazioni, perché le sedi messe a disposizione dalla Municipalità, sono la base operativa indispensabile per l'efficacia di un intervento e tali strutture, non solo offrono un riparo a mezzi e sono semplici ricoveri di attrezzature, ma rappresentano proprio il punto di coordinamento in caso di necessità.

Nel prossimo periodo infatti anche nel bilancio, l'Amministrazione ha stanziato contributi da destinare alle associazioni per le loro attività ed ha già attuato tra l'altro diversi interventi di manutenzione e adeguamento delle sedi, al fine di assicurare proprio ai nostri preziosi volontari, le migliori condizioni operative per l'espletamento delle loro funzioni, che riteniamo poi essere una conseguenza di un tesoro anche per tutto il territorio. Continuerà la collaborazione anche per il prossimo triennio con la Comunità Montana, perché come sapete il servizio di Protezione Civile, anche in questo caso prevede una convenzione, quindi una gestione associata. Il Comune di Lumezzane ancora nel 2017, ha aderito a questa gestione associata del servizio insieme a tutti gli altri Comuni della Valle Trompia, che vede come capofila la Comunità Montana, infatti anche in questo caso, nel bilancio sono destinate delle

risorse annuali che il Comune poi trasferisce alla Comunità Montana, per attuare anche lì l'operatività della convenzione.

Fondamentale, tanto atteso, sicuramente il punto focale del 2026 è il PEC, che non è una mail in questo caso, ma è il Piano di Emergenza Comunale. Dovrebbe vedere il suo completamento nel 2026 e quindi, l'obiettivo primario per il 2026 sarà il suo compimento e l'approvazione di questo nuovo Piano di Emergenza Comunale, un documento strategico, di cui stiamo attendendo la versione definitiva da Comunità Montana, in tutto questo tempo c'è stato diverso lavoro, collaborazione anche con le nostre associazioni di Protezioni Civile, ma con tutte anche le Protezioni Civili della Valtrompia, per redarre questo importante documento, al quale poi avevamo aderito compresi tutti i Comuni della Valtrompia, al Protocollo d'Intesa, che fu approvato anche dal Consiglio Comunale nel 2024, che poi andrà a istituire in toto, aggiornare quello vigente, che è essenziale alla pianificazione e per una gestione coordinata per ogni possibile scenario di rischio. Esso rifletterà tutte le attuali vulnerabilità del nostro territorio e tutte le risorse disponibili, secondo la più moderna metodologia di Protezione Civile. Ricordo che, il costo complessivo, grazie all'adesione in forma associata e quindi ripeto: per tutti i Comuni della Valle Trompia, avrà un costo di 8.500,00 Euro, di cui a carico del Comune di Lumezzane 5.500,00 Euro, la restante parte invece se ne farà carico la Comunità Montana.

Una volta approvato poi questo PEC, è necessario ovviamente programmare una fase di divulgazione e di sensibilizzazione capillare, gli Uffici ci stanno lavorando per fissare degli incontri pubblici per illustrare ai cittadini e agli operatori le procedure da adottare in caso di emergenza, magari anche redarre dei fascicoli informativi in forma semplificata, da inviare, adesso stiamo pensando alle modalità più opportune, agli famiglie, ma anche alle attività produttive di Lumezzane, questo per far prendere coscienza a tutti che, per ogni cittadino, non solo i volontari della Protezione Civile, è un elemento attivo per attuare questo PEC, ma anche essere consapevoli tutti dei rischi ed eventualmente prepararsi alla risposta di questi rischi.

Non mancherà, non ne abbiamo mai fallato uno, abbiamo partecipato ogni anno ai bandi di Regione Lombardia, si ricerca a dei finanziamenti esterni, come di consueto anche per il triennio 26-28, e andremo ad aderire, qualora ce ne fossero bandi di finanziamento messi a disposizione, sia da Regione Lombardia, che dalla Comunità Montana, che dal Dipartimento di Protezione Civile, questa strategia che ha dato ottimi risultati in tutti gli anni precedenti, consente anche però di potenziare la capacità operativa dei nostri gruppi, perché ottenere delle risorse per implementare le dotazioni di attrezzature dei mezzi a disposizione dei volontari, garantisce anche che poi possano intervenire con strumenti all'avanguardia e molto efficaci in ogni contesto, migliorando la sicurezza non solo per tutta la popolazione, ma anche per gli operatori stessi chiamati ad intervenire.

Collaborazione e formazione continua, rafforzare la sinergia tra l'Amministrazione, che s'impegna a mantenere la vicinanza e la collaborazione che mai è mancata con i due gruppi, questa sinergia è fondamentale per l'efficacia di tutto il sistema, si sta come anche in passato, di coordinare i volontari e tutte le strutture comunali, l'Ufficio Tecnico e Polizia locale. In conclusione, la Protezione Civile di Lumezzane è sicuramente un modello di esempio, un modello di impegno civico, un modello di professionalità e un modello di preparazione. L'Amministrazione s'impegna, attraverso questi obiettivi e il sostegno finanziario, a garantire che il nostro sistema di prevenzione e di gestione delle emergenze, sia costantemente aggiornato, ben equipaggiato e basato sulla forza insostituibile del volontariato. Lavoreremo insieme fianco a fianco, per ottenere un futuro più sicuro per tutti i nostri cittadini di Lumezzane. Ho terminato.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: lo ringrazio il Sindaco per il suo intervento. E visto chi lo seguirà, devo quasi dire che l'allievo ha superato il maestro. E ricordo a beneficio dell'Assemblea che, come da articolo 48, i tempi di presentazione hanno tutte le loro regole, ma per i punti come questo sono raddoppiati, quindi, ciascun Assessore ha a disposizione un'ora. Questo ci porta alla conclusione...

(Segue intervento fuori microfono)

Un'ora. Questo ci porta alla conclusione che il Sindaco, avendo iniziato alle 19.45 e avendo finito alle 20.45, preciso come un orologio svizzero, altrimenti avrebbe come tutti ricevuto la tagliola del Presidente che, è diciamo così, cade sulla... cade sulla testa di tutti come la neve. Diamo quindi la parola all'Assessore Facchinetti, per il secondo di questi interventi.

Facchinetti Lucio, Assessore: Grazie, Presidente. Cercherò di essere più preciso di un orologio svizzero a questo punto.

(Segue intervento fuori microfono)

Ecco, esatto. Più preciso.

(Segue intervento fuori microfono)

Più preciso.

(Segue intervento fuori microfono)

No, va beh, allora, non si può evidentemente ripetere per dovizia di particolari, per completezza di analisi, l'intervento del Sindaco, sarebbe evidentemente un'azione di... come dire...

(Segue intervento fuori microfono)

No, di... di forza ripetizione, che non... che non... che non conviene. Questo per dire che, l'intervento del Sindaco è stato particolarmente dettagliato, sotto il profilo generale e sotto il profilo particolare. Io tratterò tre Assessorati, ma insomma, mi rifaccio anche leggendo una parte del DUP per brevità, anche perché, lo dico da subito: cioè, parlare del... parlare degli eventi culturali senza assistervi di persona, è un esercizio abbastanza inutile a mio avviso. Questo è un invito da subito al Consiglio, ai Consiglieri Comunali a partecipare alle iniziative culturali, perché ne stiamo facendo di tutto e di più. Darò dei dati, ma dei dati riassuntivi. Pertanto, parlerò dell'edilizia privata, dell'urbanistica, che poi diventa un tutt'uno, dell'istruzione e della cultura. Non entrerà nel merito delle partecipate, perché il 29, alla fine del mese, nel Consiglio Comunale approveremo i bilanci delle partecipate e quale migliore situazione è quella dei bilanci, per parlare in quella Sede appunto, dei programmi delle nostre aziende partecipate. Della Civitas ne abbiamo appena parlato, pertanto insomma.

Per quanto riguarda l'edilizia privata, noi andiamo in continuità con ciò che, è stato detto anche nel DUP degli ultimi anni per quanto riguarda il mantenimento delle modalità della consegna telematica dei documenti. Per quanto riguarda i tempi in particolare, l'obiettivo è quello di migliorare appunto i tempi di evasione dell'accesso agli atti, con invio di elaborati telematici, allo scopo di consentire una celere definizione delle istanze relative a sanatorie, anche in applicazione del nuovo Decreto Salva casa.

Il target o, meglio, l'obiettivo è quello, siccome abbiamo avuto a questo proposito delle difficoltà sotto il profilo del personale, che i Tecnici soprattutto del territorio avranno visto, abbiamo, o ci hanno dilatato un po' i tempi, per quanto riguarda il servizio di accesso agli atti. L'obiettivo è quello di rientrare prontamente nei tempi, infatti il target che ci prefiggiamo è quello di rientrare se non proprio nei 30 giorni, anche perché i Comuni importanti, intesi... i Comuni grandi demograficamente parlando, fanno molta fatica a rimanere in questo sistema, ci stiamo attrezzando, qualcosa ha detto il Sindaco sotto il profilo del personale, per migliorare l'aspetto sotto questo profilo dell'Ufficio di edilizia privata. E pertanto sono positivo, se non ottimista su questo punto.

Per quanto riguarda poi un altro obiettivo importante, riguarda la gestione dell'edilizia privata, con servizi innovativi e servizio ai cittadini dei professionisti operanti sul territorio, con il processo di informatizzazione, che questo Consiglio conosce già da sei anni, dell'archivio cartaceo. Si tratta... e qui di velocizzare il numero di pratiche, si tratta di informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'Ufficio Edilizia, ovviamente con scansione delle pratiche contenute nell'archivio meccanico, in occasione delle istanze di accesso atti e successiva implementazione degli elaborati delle pratiche inserite nel software, solo uno che è quello che utilizza l'Ufficio e relativo aggiornamento.

È in atto un vero e proprio... in questo momento di organizzazione dell'Ufficio, è in atto un... abbiamo in animo di migliorare in modo tangibile il servizio e l'accesso agli atti, attraverso l'esternalizzazione che, si sta esaminando delle scansioni e esternalizzare l'informatizzazione, cioè, cogliere il risultato di eliminare l'archivio cartaceo e superarlo con una totale informatizzazione del servizio. È un'operazione che, non si può ottenere con una velocità diciamo annuale, però, incominciamo con il desiderio poi di chiudere nel giro di un paio d'anni e di superare l'archivio cartaceo. L'obiettivo a questo proposito è di migliorare le... il numero delle pratiche sono state espletate il numero di 2.004 nel 2.005, e di andare verso le 3.000, qui il target che ha messo l'Ufficio di 500, ecco, noi intendiamo 500 in più rispetto alle 2.400, ma, insomma, questo lo vedremo.

Ecco, per quanto riguarda passando all'Urbanistica, uno degli obiettivi importanti è quello di realizzare il Piano delle aree di contesto, cosiddette aree di contesto, su cui il privato potrà insediare le opere di mitigazione, di cui abbiamo trattato spesso volte parlando del PGT in questo Consesso. Aree di contesto, su cui il privato potrà insediare le opere di mitigazione, dicevo, ambientale in sede urbanistica, nonché realizzare delle opere di urbanizzazione e/o a standard. In sostanza si tratta, andando a ripercorrere la Variante generale al Piano di Governo del Territorio, che ha previsto per le zone residenziali, sia per le zone residenziali meglio che produttive, possibilità di realizzare opere di mitigazione, come si è detto, nonché opere di urbanizzazione anche fuori dal comparto oggetto di intervento.

Si ritiene quindi importante redigere un Piano di contesto, che individui le aree utilizzabili e sulle quali il privato avrà la possibilità di proporre interventi di mitigazione e/o urbanizzazione contestuale all'attuazione dei propri interventi. Richiamando un concetto, che abbiamo portato avanti ed un obiettivo, che abbiamo raggiunto nel PGT, si tratta di aprire alla collaborazione pubblico-privato, cioè, utilizzare le risorse dei privati e pertanto gli oneri di urbanizzazione per esempio, ma non solo, per realizzare opere direttamente e su indicazione dell'Amministrazione Comunale. Su indicazione, proprio in queste aree di contesto che stiamo andando a individuare sul territorio.

Si tratta di predisporre all'interno dei centri storici, dei nuclei di antica formazione e all'interno delle zone ardu, che ricordo sono aree di riconversione riqualificazione urbana, residenziale e produttiva, con il nuovo PGT, infatti, per quanto riguarda le aree si è introdotto la possibilità di continuare, contrariamente al passato, la funzione produttiva accanto a quella residenziale. Sono le cosiddette vecchie aree miste, che adesso però hanno questo vantaggio: di consentire di continuare l'attività produttiva a determinate condizioni e sempre con la redazione di opere di mitigazione. A questo proposito, abbiamo terminato l'incarico di predisposizione delle aree di contesto nella parte est del Comune, e obiettivo per il 2026 è quello di realizzare le aree di contesto nella parte ovest di Lumezzane.

Un altro obiettivo importante dell'Urbanistica è la realizzazione di un progetto di arredo urbano, insieme al Settore Patrimonio e Ambiente. Infatti, questa attività parte in senso all'Urbanistica che darà un incarico di avvio del progetto di arredo... del progetto di arredo urbano, che avrà come... come oggetto il partire dalle risultanze del Piano di contesto, in coerenza con esso, ritenere utile la redazione di un Piano per l'arredo urbano, con ipotesi di investimento anche da parte dei privati. Pertanto, la collaborazione pubblico-privato, tanto enfatizzata e tanto ricercata nel Piano di Governo del Territorio, viene spostata anche sul progetto di arredo urbano.

Si partirà con l'Urbanistica dicevo, per una ricognizione del territorio. Il primo obiettivo sarà quello di eliminare le cose inutili, perché il nostro territorio è difficile, anche perché c'è un retaggio del passato di tanti pali, paletti e surplus assolutamente inutili e antiestetici sotto il profilo urbano. Per arrivare poi in collaborazione con l'Assessore Ronchi e con l'Assessore Gnutti, a progetto di arredo urbano, che consenta di immettere sul territorio, determinate cose, cose tra virgolette, nuove, tese a ripulire la città, a renderla più semplice e nello stesso tempo, migliore e più bella e più fruibile e più funzionale sotto il profilo dell'arredo, dell'arredo urbano. Un altro progetto molto importante che, peraltro mi sta anche molto a cuore, è rappresentato dal cosiddetto progetto di bellezza diffusa, teso a migliorare la percezione della qualità urbana della nostra città. Lumezzane si sa, è un Comune particolare, particolarmente difficile sotto il profilo urbanistico. Noi nel tempo, partendo dalla... dalla seconda metà del secolo scorso, abbiamo beneficiato di un'attività urbanistica frenetica e non sempre, per usare un eufemismo, ordinata. L'officina sotto la casa è un must che ci ha contraddistinto, che ha consentito un grande sviluppo, un virtuoso sviluppo nel periodo, per il quale siamo anche diventati noti e famosi a livello culturale in genere, ma che nel tempo ci ha creato non pochi problemi di commistione, che con i requisiti abbiamo cercato di superare, anche con l'introduzione delle aree di contesto di cui ho testé parlato. Ma, non soltanto c'è una difficoltà di merito sotto il profilo urbanistico, c'è anche una difficoltà nella percezione della qualità urbana.

E allora, è necessario intervenire anche per migliorare questa percezione, vale a dire: dopo un'analisi del contesto urbano dal punto di vista della percezione visiva dei luoghi, s'intende individuare una serie di possibili azioni che, possano permettere il miglioramento della percezione stessa della qualità urbana, anche in collaborazione con il Settore Cultura. È evidente che, l'Urbanistica e la Cultura tante volte, costituiscano due facce della stessa

medaglia ed è giusto che, camminino insieme, perché si spingono l'un l'altro se lavorano in modo funzionale e positivo. Pertanto, noi stiamo dando incarico a due architetti artisti, per svolgere alcune... per proporre all'Amministrazione partendo dall'Assessorato all'Urbanistica, ma per proporre poi alla Giunta nel suo complesso, la possibilità di alcune installazioni sul territorio. Sono quelle installazioni di cui parlavo poc'anzi, di quando si diceva che aderendo al museale, noi prospettiamo, scusate, prospettiamo la possibilità di avere un museo a cielo aperto, perché con queste installazioni, che personalmente ho previsto all'inizio a Sant'Apollonio, a San Sebastiano e alla Pieve, si potrà avere, se ben fatte voglio dire, una sorta di museo all'aperto.

Ecco, qui ho finito l'Urbanistica e l'edilizia privata. Pertanto, al fine di non incorrere in dimenticanze, ringrazio subito il Dirigente Fontana, la Monia Co, con tutto lo staff, che sta lavorando da tempo alacremente, sia al passato, che al futuro con il progetto di cui vi ho parlato, che lo svolgiamo internamente all'Ufficio. Per quanto riguarda... no, scusatemi, c'è un ultimo, non voglio lasciar fuori un ultimo progetto, perché, dopo quello della bellezza diffusa, mi sono come dire allargato, tra virgolette, e dimenticato un progetto importante più specifico sul territorio che, riproponiamo di volta in volta nell'Ambito del DUP che, è il potenziamento della funzionalità dei parcheggi e delle aree destinate alla sosta. Anche qui, in attuazione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole del PGT, va potenziata e migliorata la funzionalità dei parcheggi, anche attuando specifiche convenzioni con i privati, in attuazione di pianificazioni urbanistiche attuative o mediante lo strumento del permesso di costruire convenzionato.

Anche qui, è un potenziamento della collaborazione pubblico-privato, indirizzandoli nei Settori che sono critici: vuoi la viabilità, che è storicamente critica, ma vuoi anche il Settore dei parcheggi, che ugualmente è storicamente abbastanza critico, anche qui sull'onda del PGT, che abbiamo liberato, approvandolo nel 2004. Scusate.

Passando all'Assessorato all'Istruzione, partiamo da un obiettivo da sempre ripetuto nell'Ambito anche qui del nostro DUP, il sostegno e collaborazione con le scuole dell'infanzia statale e paritarie. Voi vi sarete accorti perché tante volte che ne abbiamo parlato, anche nel contesto del Diritto allo Studio, come l'Amministrazione sia vicina alle scuole dell'infanzia, devo dire alle scuole dell'infanzia pubbliche anche, non soltanto a quelle paritarie, giocoforza è ricordare che abbiamo gestito un milione e mezzo nella ristrutturazione dell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia a San Sebastiano, insieme con la primaria Seneci. Ma, in particolare, ci concentriamo sulle scuole paritarie.

Per quanto riguarda le scuole paritarie, è noto che noi interveniamo sotto i due profili in modo molto stringato, siamo intervenuti nel tempo e continueremo a intervenire per il futuro per quanto riguarda l'intervento che riguarda l'integrazione delle rette che, ci ha consentito di mantenere a 240,00 Euro la retta per i residenti, non aumentate nell'anno che stiamo lasciando, e a 160,00 Euro la retta, tra virgolette, che non è vera e propria retta, ma insomma tout court la definiamo retta per quanto riguarda le scuole dell'infanzia pubbliche, e il contributo per bambino, che ci piace ricordare, quest'anno l'abbiamo appena aumentato da 450,00 Euro a 500,00 Euro, come specificato nel Diritto allo Studio.

Sotto questo profilo diciamo, che dopo il rinnovo delle convenzioni valide per il triennio 25-28, raggiunto attraverso una concertazione devo dire: diretta, intelligente, abbastanza sofferta inizialmente, ma che si è conclusa in gloria diciamo, si faranno incontri per stabilire e concordare le rette e le modalità contributive per l'anno scolastico 26-27, l'orizzonte temporale, pertanto, è il 26 e il 27.

Per quanto riguarda l'Istruzione, abbiamo poi una novità, che è stata inserita a pieno titolo dalla dottoressa Staffoni, che se ne sta occupando alacremente da qualche tempo, che è l'attività di formazione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Cosa vuol dire? Vuol dire che, nel quadro della normativa del sistema integrato di istruzione e formazione 0-6, l'Ente di Lumezzane è stato individuato da Regione Lombardia, come Comune capofila per l'Ambito 4 della Valle Trompia, Comuni della Bassa e Media Valle. Tra le incombenze, c'è la gestione dei fondi per la formazione del sistema integrato 0-6. Dopo aver proceduto alla costituzione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, i CPT, nominato, costituito il Comitato locale e nominato il Presidente del CPT come detto, verranno messe in atto azioni formative di intesa con il Comitato locale. In particolare, nell'anno 2025 i CPT sono arrivati a scadenza e si sta attendendo che da Regione Lombardia e ANCI, congiuntamente le indicazioni per il loro

rinnovo. L'orizzonte temporale anche qui è il 26-27. Ci sono poi degli indicatori, definiti come indicatori performanti, che riguardano appunto questa attività di Coordinamento Pedagogico Territoriale che, lasciamo poi alla curiosità dei Consiglieri nel dettaglio.

Ecco, per quanto riguarda un altro obiettivo, al quale personalmente tengo molto, ma al quale lavora con passione il Gruppo dell'Assessorato all'Istruzione, l'obiettivo riguarda il sostegno all'istruzione universitaria e alla valorizzazione del merito, con l'assegnazione agli studenti lumezzanesi meritevoli di borse di studio e premi di laurea. Abbiamo tenuto la cerimonia sabato scorso, con grande soddisfazione dei premiati, dei loro genitori, dei loro nonni, dei parenti e degli amici, in un momento in cui si unisce il passato col presente e il futuro, non soltanto per età, ma anche per idee e per predisposizione dei nostri giovani. L'importante progetto è realizzato in stretta collaborazione con l'Associazione Confartigianato di Lumezzane e l'Associazione Artigiani di Lumezzane. Abbiamo riunito i tre bandi in uno... in uno soltanto, per aumentare la possibilità di partecipazione e di premio da parte dei ragazzi, in sintesi.

La novità è l'implementazione dei premi, messi a disposizione dell'Assessorato. Mi piace ricordare che, di anno in anno, noi aumentiamo con la gioia dell'Assessore al Bilancio, che condivide appieno questa iniziativa, 500,00 Euro tutte le volte. E pertanto, abbiamo aumentato a 8.000,00 Euro nel 2025, nel 2026 il budget sarà di 8.500,00 Euro.

Non possiamo poi non fare un cenno alla gestione del servizio di ristorazione scolastica, che tanta energia ha impegnato anche da parte dell'Assessorato e da parte della nostra Responsabile. Qui, possiamo dire che, giusto per ricordarci la fase costruttiva del servizio di ristorazione scolastica e per dire dove siamo arrivati e dove stiamo andando, diciamo che dal 1° febbraio del 2023, la gestione del servizio di refezione è stato affidato tramite gara a livello europeo, a ditta specializzata nella ristorazione scolastica. Gli obiettivi importanti di monitoraggio della qualità e del grado di soddisfazione degli utenti, della conformità del servizio erogato e degli alimenti somministrati, soprattutto degli alimenti somministrati, rispetto alle normative igienico-sanitarie di ATS, sono verificati tramite l'intervento di ditte specializzate nei controlli audit.

E qui veniamo al presente, per la soddisfazione delle mamme, che sono molto molto attente con le antenne sempre fuori dal guscio, per capirci, con il coinvolgimento della Commissione Mensa. Proseguiranno i corsi in particolare, su mia richiesta devo dire anche, perché su mia richiesta devo dire anche, perché no, mi piace, parlare della mensa fa anche sorridere se... se si mangia bene, cerchiamo di far mangiar bene i nostri bambini, perché è molto molto importante l'alimentazione per la salute, come tutti sappiamo ormai, ma mai abbastanza. Proseguiranno pertanto i corsi di formazione per la Commissione Mensa e l'attività informativa per gli alunni, novità introdotta nell'anno scolastico 25-26, è l'importante corso di educazione alimentare rivolto agli alunni delle scuole primarie. Si concluderà con la festa della scuola di fine anno: orizzonte temporale 26-27. Il progetto alimentare prevede un numero di giornate con le classi, 25 giornate con le classi.

Avviandomi alla conclusione dell'Assessorato, diciamo che...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, ovviamente dico. Ovviamente, conclusione per brevità diciamo, conclusione dell'attività, della previsione dell'attività Assessorile per l'anno entrante, per i tre anni entranti, comunque con i riferimenti per il prossimo anno, diciamo che, stiamo lavorando e lavoreremo ancor più l'anno prossimo, alle Politiche Scolastiche: parlo della proposta di un nuovo Piano di dimensionamento scolastico. Il tema è molto importante, è molto serio anche per l'organizzazione scolastica di Lumezzane. A questo proposito diciamo che, in sintesi il calo demografico con la conclusione di importanti lavori delle strutture scolastiche, che abbiamo ripetuto anche negli open day, che abbiamo praticato con le famiglie in tempi recenti, rendono di fatto inevitabile fare una riflessione su una futura politica scolastica di Lumezzane.

Noi riteniamo di essere virtuosi sotto questo aspetto, lo dico come dire, al di fuori di... di... di ogni demagogia, perché? Perché siamo partiti per tempo, in linea peraltro con... anche con l'Amministrazione che ci ha preceduto per quanto riguarda la ristrutturazione degli immobili. Ma, siamo poi entrati nella carne viva della didattica e del futuro della scuola, occupandoci del Piano di dimensionamento scolastico e sono stati fatti incontri a iosa nel tavolo tecnico, il risultato è il risultato collegiale di tutto il piano del tavolo tecnico, da tre anni a questa parte: articoli sul giornale, articoli sul Punto, una semina non è mai abbastanza, perché noi sappiamo che, sono informati i genitori dei ragazzi che praticano la scuola, sono poco informati i genitori

dei ragazzi, che arrivano alla scuola e voi sapete che, tutti gli anni, arrivano dei nuovi ragazzi e pertanto dei nuovi genitori, che sono da... da come dire: da rendere oggetto di comunicazione, destinatari di comunicazione e per questo non ci siamo mai stancati di fare questa comunicazione, relativamente al dimensionamento scolastico. E un obiettivo di assoluta rilevanza è l'attuazione del Piano di dimensionamento scolastico, dicevamo, a valere dall'anno scolastico 26-27 dal prossimo anno, in particolare dal particolare dal prossimo anno. Va detto che, gran parte del lavoro è stato svolto però nel 2025, inviando alla Provincia di Brescia la proposta, nel mese di ottobre 25, il dimensionamento presentato dal Comune di Lumezzane è stato approvato, ora si rimane in attesa dell'approvazione definitiva da parte di Regione Lombardia. Stiamo parlando in sostanza per l'anno prossimo della dismissione del plesso di Fontana per quanto riguarda il Polo ovest, poi della dismissione del plesso di Rossaghe, per quanto riguarda il Polo est e soprattutto mi viene da dire, della... della unione dell'istituto comprensivo, della realizzazione di un unico istituto comprensivo, unificando il Polo est e il Polo ovest. E' importante questo sotto il profilo organizzativo, perché renderà l'istruzione a Lumezzane più appetibile per la stabilità dei Dirigenti Scolastici, per la stabilità degli insegnanti e pertanto per la stabilità della didattica, a vantaggio dei nostri... dei nostri ragazzi e dei nostri giovani.

Sul punto, diciamo che ci sarà un convegno in settimana il 18, la sera all'Odeon alle 20.30, proprio sul dimensionamento scolastico, insieme con l'Assessore Gnutti, il quale parlerà dei risultati raggiunti in tema di ristrutturazione delle nostre scuole, ristrutturazione che ha condizionato anche i tempi del dimensionamento scolastico, perché ovviamente dico: abbiamo atteso la conclusione dei lavori, per riuscire a fare gli interventi didattici di cui vi ho parlato. E' importante sapere fin da subito che, per quanto riguarda il plesso dismesso di Fontana e per quanto riguarda il plesso dismesso di Rossaghe, ci sarà una continuità: una continuità didattica, una continuità di orario, una continuità nei servizi, leggasi in particolare trasporto, che è un tema che sta molto a cuore alle famiglie, lo anticipiamo adesso in sintesi, ma lo esplicheremo meno in sintesi nel convegno del 18, al quale siete tutti invitati, anche se non avete figli piccoli, no, così che ci aiutate a divulgare il verbo della scuola: in questo senso lo dico.

Ecco... ecco, va beh, poi nel dettaglio diciamo che, per quanto riguarda la scuola Seneci, ci sarà l'attivazione del servizio... ci sarà l'attivazione ex novo del servizio di refezione scolastica, che prima non c'era, ma perché, andremo a realizzare, questo lo diranno i Presidi, e l'orario a 40 ore che, prevede l'obbligo della mensa, l'orario... almeno come proposta scolastica e didattica, l'orario delle 30 ore, che non prevede la mensa e l'orario tipo diciamo caratterizzante la scuola Seneci, che è dalle 8.00 alle 13.00, che sarà poi dalle 8 e un quarto alle 13 e un quarto, tra l'altro non due proposte, ma tre proposte, ma poi vedremo in base alle iscrizioni, sperando che possano partire tutte e tre queste modalità di orario, però, la mensa ex novo ci sarà.

È previsto poi, di dedicarci al progetto giovani, che vuol dire dare valore alle giovani generazioni, con un loro coinvolgimento nella vita sociale, culturale e Istituzionale della città. Anche qui siamo in compagnia con l'Assessore Bugatti ai Servizi Sociali, la Ronchi alle Politiche Giovanili, che risulta poi ha già attivato questa somministrazione di un questionario per la fascia dei 14-10 anni, che è in corso e che proseguirà pertanto l'anno prossimo, per quello che siamo qui a parlarne adesso. Dalla valutazione delle risposte, si potranno così attivare percorsi progettuali, educativi e formativi, per fare risposte concrete al mondo giovanile, partendo proprio dai loro bisogni e dalle loro richieste. Ed è un obiettivo molto molto ambizioso ed altrettanto importante. Da questo lavoro propedeutico, saranno poste le basi per arrivare ad una Consulta Giovani e ci auguriamo di... di farcela. Io qui concludo, per quanto riguarda la programmazione sull'Assessorato all'Istruzione, senza dimenticarmi di ringraziare molto la Responsabile la dottoressa Staffoni e tutto il suo staff di riferimento.

Venendo all'ultimo punto che, riguarda l'Assessorato alla Cultura. Ecco, devo dire che l'Assessorato alla Cultura, è particolarmente impegnativo sotto il profilo organizzativo, ma anche particolarmente impegnativo nel tempo, che dovremmo dedicarvi. Non sarà così, perché andrò in sintesi anche in questo caso, sono nei tempi, no?

(Segue intervento fuori microfono)

Andrò in sintesi, anche perché l'ho già detto prima, cioè, parlare, parlare degli eventi culturali, sì, va bene, a me piace molto, praticamente non sono mai a casa, tanto per essere chiari,

durante la settimana, durante il fine settimana, quando si fanno cinque interventi in un sabato soltanto, vuol dire che c'è qualcosa che, sta andando molto bene a livello culturale, a livello personale magari bisognerebbe ritardare un attimino la cosa, ma, almeno dà soddisfazione, perché c'è, perché di fondo c'è una buona passione. Scusatemi queste accezioni personali, ma, è la verità che vi sto dicendo.

Pertanto, per quanto riguarda la Cultura, partiamo da un progetto di consolidamento delle proposte culturali sul territorio, che vuol dire sviluppare l'offerta culturale, attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio. Primo obiettivo, come dico sempre, prima di migliorare le proposte, che è sempre possibile ed è un must tra l'Assessorato della Cultura, è quello di mantenere le proposte già in corso e consolidarle quelle del passato. A questo proposito, la collaborazione si diceva, il target è quello della collaborazione con le associazioni del territorio, viviamo in una comunità sotto questo profilo, davvero particolare, lo dicevamo ieri in occasione della consegna, insieme all'Assessore ai Servizi Sociali delle pergamene che, ricordano e che hanno ricordato un numero importante di associazioni nell'Ambito culturale e altrettanto importanti nell'Ambito del sociale.

La caratteristica a Lumezzane è che, queste associazioni hanno un loro... una loro attività, hanno un loro... dei loro obiettivi, ma molti vengono portati avanti in connubio stretto con l'Amministrazione Comunale, in particolare l'Assessorato alla Cultura per quanto mi riguarda, ma, visto che parlavamo anche di Servizi Sociali, anche con l'Assessorato ai Servizi Sociali e hanno determinato la creazione delle Consulte: Consulta Culturale, Consulta Sociale, dove si realizza davvero la collaborazione tra il mondo associazionistico e le Amministrazioni Comunali, che nel tempo si sono ripetute senza indicazione particolare di colorazione politica. Questa è una bella caratteristica che, ha Lumezzane e della quale dobbiamo essere orgogliosi, non poco, ma molto molto orgogliosi.

Entrando nel dettaglio, diciamo che, si tratta di organizzare e di implementare l'organizzazione stessa dell'open day della Cultura, che nel 2025 è andato molto bene, nel 2024 pure, andrà meglio nel 2026 sicuramente, con un aumento delle associazioni che parteciperanno, pertanto, con una previsione mia premetto della proposta artistico e divulgativa. Poi, si riprenderà la programmazione delle prime iniziative con il Comitato per il gemellaggio, ci siamo fermati un attimo, questo devo dire, ci sono state anche le Elezioni di mezzo. E poi, l'Assessorato, l'Assessore, come dirò poi in conclusione, è attivo anche in altri progetti, che occupano parecchio tempo. Ma, diciamo qui che, da gennaio riprende la programmazione per quanto riguarda il progetto gemellaggio, che vuol dire gemellaggio con il Comune svizzero della Valle Müstair vuol dire creare un progetto, creare... per quello che richiedete tempo, creare un progetto di collaborazione con le scuole in particolare, mandarlo al Ministero dell'Interno, perché quando si fa un gemellaggio con l'estero, bisogna avere il placet del Ministero dell'Interno e incominciare poi, a fare le iniziative e farlo tra noi e la Svizzera, abbiamo previsto e siamo già in contatto con il Sindaco della Val Müstair che nel mentre è diventato anche Presidente di tutta la zona geografica, pertanto una sorta di Provincia della montagna e pertanto, lavoreremo sempre con... con questo... questo Comune in particolare della Valle Müstair.

Un altro obiettivo importante di implementazione continua, che si è già verificato negli ultimi due anni, riguarda il Persedi Festival nel 2026, sempre più caratterizzato sotto il profilo culturale, l'ultimo che abbiamo licenziato è stato un Festival ben riuscito, nel quale i nostri giovani che hanno partecipato si sono distinti per qualità, per grande qualità e il gruppo di giovani che, coi quali siamo in contatto e con i quali lavoreremo anche per il prossimo anno, non soltanto sul Persedi Festival.

Sotto questo profilo, gli indicatori performanti possono... possiamo ricordarli a titolo così indicativo, perché danno il polso, il segno di una situazione di particolare attività direi di attivismo sul territorio comunale. Per esempio: il numero di eventi organizzati in collaborazione con le associazioni del territorio nell'anno 26, si prospetta di 22, pertanto un miglioramento dei 20 di quest'anno. Il numero di iniziative organizzate nel 26 sarà di 65, nella prospettiva che è sempre superiore a quello... a quello di quest'anno. Il numero di info point allestiti dalle associazioni del territorio in occasione dell'open day, è stato di 16, lo manteniamo di 16, ma secondo me, ci sarà la possibilità anche di andare... di andare ad aumentare il numero, perché c'è... non ci siamo più certo... sì, questo è vero, perché lo facciamo nel parco qui antistante e lo riempiamo tutto, perché è una location particolarmente accattivante. E poi, c'è il numero

delle esibizioni ed eventi artistici live, curate dalle associazioni del territorio, in occasione dell'open day della cultura, sono state 7 e diventeranno 8, abbiamo invitato anche un musicista, un intrattenitore esterno, che ha avuto grande successo, perché erano bravi e hanno dato dei contenuti dal palco. Abbiamo anche il numero di iniziative culturali organizzate nell'ambito del gemellaggio con il Comune di Val Müstair, incominceremo con una, perché quest'anno non l'abbiamo fatto, pertanto anche qui miglioriamo i dati. In conclusione, il numero delle proposte culturali di divulgazione scientifica realizzate nell'ambito del Persedi Festival 2026, sono state 11 le installazioni artistiche e la previsione è che siano 12.

Ecco, per quanto riguarda la biblioteca in particolare, l'obiettivo è quello di consolidare le proposte culturali sul territorio, con l'ampliamento dell'offerta ludica e formativa dell'hub tecnologico della Lumeteca, per il coinvolgimento di un pubblico adulto. L'organizzazione di attività, incontri e corsi dedicati a un pubblico adulto incentrati sull'utilizzo delle moderne tecnologie, parliamo di stampa 3D, termopressa e di coding, di video editing, eccetera, in particolare l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica, anche con il coinvolgimento delle realtà associative locale, attivate con le scuole del territorio. Si tratterà di dare prosecuzione delle iniziative per adulti, per esempio: la rassegna professionisti in cattedra, la ginnastica mentale e i laboratori a tema, che riguardano la cucina, il ricamo con le signore molto attive e molto brave, devo dire, e un'iniziativa che è anche partecipata con qualche... con qualche giovane, la realizzazione del sapone artigianale, l'ampliamento delle iniziative nati per leggere, con il coinvolgimento dei genitori di figli da 0 a 3 anni, per la promozione della lettura in età prescolare.

Sotto questo aspetto, abbiamo liberato recentemente un progetto che, riguarda il coinvolgimento anche, si parlava prima del cane della Protezione Civile, ci sarà un progetto quindi importante, con il coinvolgimento di cani, cagnolini e cagnoloni, che costituiranno... aiuteranno i bambini con questa empatia, che si crea tra i piccoli, i bambini, non solo i bambini, devo dire, ma qui lavoriamo per i bambini e i cani addestrati da parte di un'associazione di cui adesso non ricordo il nome, ma che è un'associazione ovviamente in grado di fare della pedagogia con questi... con questi animali, l'obiettivo è quello di favorire la lettura dei bambini, attraverso l'empatia degli animali. Qui, diciamo gli indicatori performanti li lasciamo alla curiosità dei Consiglieri.

Per quanto riguarda poi in particolare la Torre, la Torre Avogadro, diciamo che, andiamo subito su una novità importante l'anno prossimo, che riguarda la valorizzazione, in generale la valorizzazione dei luoghi della cultura di Lumezzane. L'obiettivo è quello di favorire le opportunità culturali presso la Torre Avogadro, la Biblioteca Comunale, il Teatro Odeon Giacinto Prandelli, anche a favore delle scuole. A questo proposito, diciamo subito che l'anno prossimo, vedrà la Torre delle Favole, incentrata su un progetto particolarmente importante: sarà l'anno, io lo definisco l'anno di Pinocchio, in occasione del 20° anniversario della Torre delle Favole, stiamo lavorando, ma siamo già nella fase avanzata, per presentare la favola di Pinocchio, la favola che poi è un romanzo per piccoli, ma in realtà poi parte, nasce nel 1880-81-83, nasce nei confronti dei piccoli, per poi diventare il Pinocchio che riguarda poi gli adulti, eccetera.

E' il massimo delle favole la favola di Pinocchio, per quello che non l'avremmo mai fatta e ci cimentiamo quest'anno, con un investimento sempre per la gioia dell'Assessore al Bilancio che, mette a disposizione una cifra più importante, rispetto agli altri anni, non la diciamo la cifra, perché la diremo il 29, se ci verrà... ci verrà richiesto. Ma, l'obiettivo è davvero importante, perché ci consente di toccare il tema della favola, il tema della Torre Avogadro, ma anche con una allocuzione su un'attualità dei giovani, dei ragazzi e dei bambini, con il messaggio etico, che riguarda giovani e adulti.

Pertanto, diciamo che, andiamo a colpire nel segno tutta la comunità, questo è l'obiettivo che ci prefiggiamo, infatti ci sarà una conferenza dedicata al romanzo di Collodi e abbiamo... siamo in contatto, ma avremo al tavolo della tavola rotonda, oltre alle diapositive sui disegni del... che andranno ad arricchire il libro originale di Collodi, avremo una docente universitaria dell'Università Cattolica di Letteratura infantile e una psicoterapeuta-psicologa, che tratteranno e commenteranno le diapositive, che andremo a vedere subito dopo nel contesto di... anche di una partecipazione da parte degli spettatori, che saranno... lo faremo alla sera, per la comunità questo.

Poi, ci saranno degli spettacoli, ci sarà uno spettacolo teatrale nella stagione del Teatro Odeon nella stagione di prosa, pertanto nell'autunno del 2026, ci sarà uno spettacolo per adulti e uno spettacolo per i bimbi. E un concerto e anche, stiamo lavorando per dare una escursione, per portare chi vorrà a Collodi. Voi sapete che Collodi ha preso il nome del... del... è una frazione del paese dove... dove è nato Collodi, che poi è un nome d'arte, non mi ricordo l'originale.

(Segue intervento fuori microfono)

Lorenzini, grazie, grazie, grazie, beh insomma, c'è... ubi maior... Lorenzini, brava, Lorenzini. Per quanto riguarda poi un altro obiettivo, è quello del mantenimento del numero di... nonostante ci sia la mostra natura delle favole, la mostra di Pinocchio che, inaugureremo a febbraio, che ci sarà da febbraio fino a maggio, verrà mantenuto sempre attiva la stagione della Torre Avogadro, con tutte le mostre che, normalmente vengono... vengono... vengono predisposte nella Torre medesima. A questo proposito, ricordiamo che in questo periodo dal 12 al 28, c'è la mostra degli Amici dell'Arte, con le performance artistiche la giornata del 19, del 19... del 19 prossimo.

Per quanto riguarda poi la Ludoteca, continueremo ad organizzare incontri dedicati ai giochi da tavolo, gli scacchi e di ruolo, anche con il coinvolgimento della realtà associative del territorio, organizzazione di attività laboratoriali per bimbi, saranno l'oggetto dell'attività nostra da 0 a 3 anni e da 4 a 11 anni, presso la biblioteca come detto, anche in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico, Serafino Zani, che occupa i pomeriggi e viene a rappresentare le favole, e un nuovo torneo di lettura per le scuole primarie. Ci sarà anche la realizzazione del reading party, che è quella modalità innovativa, che va molto... che va molto diffusa negli ultimi tempi in Italia, la lettura del libro diciamo in compagnia in modo... in modo silenzioso, ma che poi nel contesto anche di una... di un appuntamento diciamo ludico, sotto un certo aspetto e di intrattenimento culturale, dove c'è lo scambio tra coloro che leggono, dopo aver letto c'è lo scambio sulle letture che hanno fatto, con un companatico anche, io sono capitato quando c'era il companatico e pertanto, so che ho apprezzato la parte del companatico, perché non ero qui a leggere, ma va bene, va bene così. Sono testimone che, è un'iniziativa che è andata molto bene anche presso la nostra e sta andando molto bene presso la nostra biblioteca.

C'è poi previsto il potenziamento del servizio di prestito bibliotecario a domicilio per gli utenti, che fossero impossibilitati a recarsi in biblioteca. Così come l'aggiornamento delle collezioni della biblioteca, sfruttando risorse provenienti dal Decreto Giuli. Qui entreremo nel merito magari, in occasione dell'ultimo Consiglio del 29. Gli indicatori performanti, anche qui vi lasciamo la curiosità del... morbosa a questo punto, dei Consiglieri Comunali.

Un altro obiettivo importante che, riguarda la valorizzazione dei luoghi in questo caso della cultura, è... consiste a favorire la partecipazione a eventi culturali da parte della popolazione, con particolare attenzione alle tradizioni e alla storia locale. Sto parlando di una collaborazione con Unità Pastorale, ormai consolidato da cinque anni nel progetto dei nostri Santi, che ha avuto molto successo e che anche l'anno prossimo vedrà sicuramente un altro anno dedicato alla rassegna con la rappresentazione teatrale di San Francesco e di altri due Santi che stiamo mettendo in cantiere, sarà la sesta edizione. Continuerà poi l'organizzazione di gite culturali e di escursioni, anche in collaborazione con le realtà associative del territorio, che sono molto molto partecipate. Poi il dato performante ve lo dico tra un attimo.

Continuerà l'organizzazione delle nuove rassegne di Apriti Libro, con un'implementazione progressiva dell'importanza degli autori, con libri che consentiranno anche una rappresentazione musicale nel contempo. Abbiamo già quattro o cinque autori importanti che si sono prenotati, qui corriamo il rischio di dover lasciare fuori qualcuno, però, questo è il segno di un risveglio, dico risveglio tra virgolette, la continuità di un risveglio della cultura a Lumezzane, rappresentata anche dal successo della rassegna Apriti Libro e Estival, che continuerà poi anche con Cinema d'Estate, con il nostro critico Enrico Danesi, che ci sta vicino, sia d'inverno, che d'estate, sia con le "Schegge di Cimena" e il CAIS, che è il film montagna e del quale beneficiamo volentieri della grande professionalità. Ci sarà poi l'aggiornamento dal sito Internet dedicato alla rassegna dedicata alla realtà locale "Vers e ùs". "Vers e ùs" che continua ed è anch'essa una rassegna implementata tutti gli anni, perché quest'anno vediamo che, a cavallo tra il 25 e il 26, ci sono venti serate, venti gruppi teatrali, di cui sedici sono lumezzanesi e quattro sono fuori da Lumezzane, con continue richieste che provengono proprio da fuori la città e con l'obiettivo di... con l'ambizione di venire al Teatro Odeon Giacinto Prandelli, perché questo... e questo ci fa molto molto piacere devo dire, organizzano delle

serate importanti. Una delle ultime è stata la serata organizzata per il locale Boomerang, con una serata molto bella, con i tre fratelli, che hanno fatto quasi due ore di spettacolo.

Ecco, per quanto riguarda gli indicatori performanti, qui accenno alle repliche degli spettacoli eseguiti all'interno della chiesa del territorio, sono state dodici, il target è sempre quello di dodici, perché facciamo tre repliche alla settimana, a volte sei repliche alla settimana, per tre... due, quattro, sei, sì, sono sei repliche alla settimana. Poi, la partecipazione al Centro Culturale organizzati in corso d'anno, hanno partecipato 291 persone, abbiamo messo il target di riferimento di 300 persone, il numero di eventi all'aperto organizzati nell'ambito della Rassegna Estival erano sei, mettiamo sette per il prossimo anno, il numero di eventi organizzati nell'ambito della Rassegna Apriti Libro erano dodici, diventano quindici, il numero di utenti della biblioteca iscritti alla lista "Broadcast WhatsApp" abbiamo messo 200, sono elevati a 220 per il prossimo anno 26-27, all'annata 26-27, e le pagine aggiornate sul sito Internet dedicato alla Rassegna Teatrale di "Vers e ùs" saranno di 22, pertanto un aumento rispetto al passato. Ecco, siamo arrivati alla conclusione e in conclusione, io ho lasciato un'iniziativa che si prospetta come trasversale rispetto alle iniziative culturali e ai luoghi della cultura lumezzanese. Nel senso che, avrete già sentito parlare, spero, perché ne abbiamo già parlato in diverse situazioni, abbiamo organizzato anche degli eventi importanti nel mese di settembre, l'obiettivo è quello di dar vita nell'anno 26-27, ma, sarà il 26 spero vivamente, ho motivo di pensare vivamente in questa direzione, la costituzione della Fondazione Cultura e Impresa, che è la realizzazione con il sostegno di imprese private, in particolare, che c'è già un progetto, c'è già come dire, una serie di obiettivi che, nella Fondazione potrà realizzare, potrà raggiungere.

Prima degli obiettivi, parlo delle motivazioni che ci spingono a realizzare la Fondazione Cultura e Impresa. Noi prendiamo atto di una Lumezzane, che è una Lumezzane straordinariamente importante nel tempo che si è distinta diciamo come evento Lumezzane, come fenomeno Lumezzane, mantenere questo aspetto non è facile, però, siccome Lumezzane ha delle potenzialità ancora inesprese, è giusto che, ci pensiamo. E per mantenere la vivacità di Lumezzane nel tempo, noi lavoriamo anche per aumentare la percezione di bellezza della città, il progetto Bellezza Diffusa è collegato con la Fondazione, affinché i nostri giovani, che sono molto bravi, però non pensino diciamo di... troppo spesso di andar via da Lumezzane e di non ritornarvi. Possono pensare di andar via da Lumezzane, andare all'Estero, lavorare magari con le aziende legate che collaborano con le aziende lumezzanesi, con la possibilità di tornare e la possibilità di ritornare c'è se la città diventa più bella sotto tutti i profili.

C'è una finestra urbanistica, una finestra architettonica, una finestra culturale, una finestra scolastica di collaborazione tra le aziende e la scuola, insomma, focus giovani legato al focus azienda, con corsi, con come dire, progetti anche per le aziende, nessuno vuole insegnare niente, ma, questo lo vogliono gli imprenditori e quando ho il contatto con loro, siccome ascolto anche a parlare, mi dicono che, auspicano degli... delle interventi che, potenzino o meglio, spieghino magari agli artigiani, se non proprio agli industriali, il passaggio di consegne generazionale, piuttosto che il principio della delega all'interno dell'azienda. In Italia è da trent'anni che si fa delega, sappiamo che a Lumezzane è un po' più difficile, perché c'è un'impronta molto familiare, che ha reso Lumezzane forte anche per questo, ma il principio della delega bisogna capirlo e bisogna capirlo molto bene.

Ecco, sotto questo aspetto, poi ci sono degli obiettivi. Io ho già prefigurato qualche cosa, ma poi sarà il CdA dell'associazione della Fondazione a decidere come meglio crede, ma insomma, il secondo docufilm potrebbe essere apprezzato dagli imprenditori, non interviste agli imprenditori, ma interviste sempre nell'ambito della cultura del lavoro che, interviste da parte dei tecnici, da parte delle maestranze. Una seconda mostra fotografica sul design, in continuità con Metamorphosis, sarà Metamorphosis II, e poi, un Percorso della Memoria, come giustamente qui viene detto, un Percorso della Memoria, che vedrà il posizionamento nell'ambito di questo percorso, dei momenti particolari della nostra città e io lo dico dal Parco di San Bernardo, alle bellezze delle nostre chiese, al Teatro, alla biblioteca, luoghi nei quali c'è sempre qualche cosa per Lumezzane, anche in prospettiva di aumentare i visitatori nella nostra città. Ma ci sarà nell'ambito del recupero del percorso della memoria, il recupero dei cosiddetti rudhù come vi ho già detto, in collaborazione anche con Rotary Club Valtrompia e con un'associazione che è nata ad hoc: già stanno partendo per quel recupero, in

collaborazione con l'Assessorato in particolare all'Edilizia Privata e contiamo di andare avanti insieme.

Ecco, naturalmente tutto parte attraverso l'operazione di fundraising, cioè, vuol dire la raccolta fondi nell'ambito delle aziende, che è un'attività che è molto sviluppata negli ultimi tempi in Italia, non solo in Italia, pertanto, abbiamo avuto l'intuizione della Fondazione, ma... ho finito, ma devo dire che, ci siamo arrivati senza che altri ce lo suggerissero, ci siamo arrivati insieme a tanti, perché in Italia si è dediti ormai a questa attività in diverse... in diverse... in diverse realtà. Io ringrazio anche per quest'ultima attività, alla quale lavora l'Assessorato, che è un'attività nuova, straordinaria, e quando si esce dall'ordinarietà pure importante, è sempre difficile per i dipendenti comunali e per gli Assessorati, pertanto, il lavoro viene fatto celermente da Nicola Savinelli e dal suo staff, che è già stato citato. Pertanto, davvero grazie con riconoscenza e la prospettiva è quella di riuscire a raggiungere tutti questi obiettivi nell'Ambito del prossimo anno. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie all'Assessore Facchinetti, che si conferma un orologio svizzero anche lui, perché ci ha messo un'ora precisa sul suono del campanello. Ora è il turno dell'Assessore Bugatti, che ci regalerà un'altra ora di... sì, prova.

Bugatti Anna, Assessore: Eccolo qua. Ci siamo. Grazie, Presidente. Allora, partiamo subito con lo Sport. L'obiettivo primario rimane quello della gestione ottimale e valorizzazione dei numerosi impianti sportivi esistenti, in stretta collaborazione con l'Azienda Speciale Albatros e l'Unione delle Associazioni Sportive Lumezzanesi e gli Uffici di manutenzione del Comune di Lumezzane. Il venir meno alla convenzione per... con la Provincia e la conseguente rinuncia all'utilizzo in orario extra scolastico della palestra, della scuola del Villaggio Gnutti, è stata compensata dall'avvio a pieno regime dell'operatività della nuova palestra della scuola Caduti, dove diverse attività associative troveranno anche per il 2026, un luogo ideale per lo svolgimento delle proprie attività.

Per quanto concerne la gestione dei campi da gioco, è confermata in capo ad Albatros, invece quelle delle palestre in orario extra scolastico, è in capo all'UASL, le quali continuano con ottimi risultati la propria opera di miglioramento e di efficientamento degli impianti, in collaborazione con l'Amministrazione e con le società utilizzatrici. Importantissimi sono gli interventi avvenuti nel corso dell'anno 2025, per investimenti complessivi pari a 455.000,00 Euro, con la creazione della zona relax in piscina, la messa a norma del Bocciodromo e del Palafiera, la creazione di un nuovo impianto di filodiffusione in piscina, la stesura delle analisi di vulnerabilità sismica per il campo di Rossaghe e della piscina, l'acquisto di un nuovo defibrillatore e di uno scivolo sempre per la piscina. Già preventivati invece nel 2026, sono gli interventi veri e propri per l'adeguamento degli edifici, alle analisi svolte alla vulnerabilità sismica di cui sopra e l'adozione del certificato di prevenzione incendi del Palafiera.

Centrale è per l'Amministrazione, il sostegno alle manifestazioni sportive, attraverso le concessioni di contributi diretti, soprattutto tramite l'UASL, di patrocinii, di aiuto logistico nell'organizzazione e nella promozione di singoli eventi, anche per proporre eventualmente incontri... per proporre eventualmente incontri promozionali per le discipline sportive non ancora presenti sul territorio. Si terrà lunedì, il quarto Galà dello Sport al Teatro Odeon Giacinto Prandelli, un appuntamento davvero significativo ed emozionante, con la premiazione di atleti maggiormente meritevoli residenti sul territorio, quest'anno, avremo anche dei riconoscimenti a livello mondiale, quindi, siete tutti invitati, vi aspettiamo lunedì sera, ci sarà un momento conviviale di auguri di buon Natale, da parte di tutte le società sportive.

A settembre, si è poi riproposto il tradizionale format della Giornata dello Sportivo, con tutti gli info point e le sessioni dimostrative, organizzate dalle società sportive presso il piazzale delle piscine, un appuntamento molto sentito e partecipato da tutta la città di Lumezzane. Appuntamenti che verranno confermati anche per il 26, saranno l'iniziativa Insieme Tutti Fuori per lo Sport, in collaborazione con le società interessate, con incontri ed allenamenti aperti alla cittadinanza all'interno dei parchi cittadini, per favorire la diffusione della pratica sportiva e la socialità nei luoghi pubblici. Anche per il periodo estivo da giugno a settembre, ci sarà anche Fitness nei Parchi, per le persone over 50 gratuito, a disposizione ci sarà un'insegnante, abbiamo cercato... abbiamo selezionato i tre parchi delle frazioni principali di Lumezzane e il lunedì, il mercoledì e il venerdì ci sarà la possibilità di partecipare a questa ginnastica gratuita.

Quest'anno, grazie alla Cooperativa Gaia, abbiamo avuto il piacere di ospitare a Lumezzane, l'Associazione Benemerita Sport e Comunità di Roma, che si dedica a promuovere lo sport come strumento di crescita personale e integrazione sociale, con l'iniziativa Life in Cammino, abbiamo tenuto la conferenza stampa qua e poi dopo, i ragazzi della Comunità Gaia sono partiti per una lunga bicicletata, per una lunga pedalata, con l'obiettivo di diffondere i valori fondamentali come la solidarietà, il rispetto, la collaborazione, di ricreare motivazioni e relazioni sociali ed un corretto stile di vita, donando opportunità a chi si trova in situazioni di difficoltà o marginalità, sottolineando come lo sport sia anche uno strumento educativo. Per il 2026, il 26 febbraio, stiamo organizzando un'interessantissima conferenza nell'ambito delle iniziative dell'UNIBEN, Università di Benessere, sempre in Teatro all'Odeon Giacinto Prandelli, per la promozione dello sport, quale appunto strumento di miglioramento del benessere fisico e psicologico delle persone.

Per quanto riguarda le Politiche Giovanili, non mi dilungo sul questionario che è già stato somministrato, lascio poi all'Assessore Ronchi la parola, per spiegare appunto l'evento che... il progetto, che è un progetto trasversale comunque alle Politiche Sociali, alle Politiche Giovanili, alle Politiche della Cultura.

Passando poi agli obiettivi del DUP, per quanto riguarda i Servizi Sociali, nel 2026, sono finalizzati a due importanti Missioni: la Missione 12 dei diritti sociali, Politiche Sociali e famiglie e la Missione 15, per il lavoro e la formazione professionale. Verranno mantenuti tutti i servizi in essere e si cercherà di trovare forme di aiuto mirate ai singoli bisogni, che nel corso dell'anno si presenteranno. La premessa doverosa a questo DUP appunto, è l'approvazione del nuovo Regolamento dei servizi socioassistenziali, che abbiamo appunto approvato questa sera, molte le sfide che si andranno ad affrontare poi in questo 2026. In particolare, con maggiore attenzione al tema delle Politiche Abitative, infatti stiamo costruendo un gruppo di lavoro con le principali cooperative del territorio, le cooperative sociale GAIA, CUL, Mosaico, La Fontana, per realizzare appunto una mappatura dell'offerta abitativa del territorio, delle necessità sociali e delle forme di appoggio costruttivo di ciascun soggetto coinvolto.

Abbiamo già iniziato questo tavolo, a incontrarci a questo tavolo, per capire appunto quale sia il punto di partenza, per poter andare incontro a questa necessità, che ormai è una necessità strutturale quella delle Politiche Abitative, perché purtroppo, l'abitazione è uno dei bisogni fondamentali dei cittadini e non sempre purtroppo si riesce a soddisfare le esigenze di tutti. Il Decreto Legislativo appunto sui progetti di vita indipendente, vanno... il 62 del 2024, vanno in questa direzione: nella direzione di mettere in campo ogni strategia possibile, per realizzare gli obiettivi delle persone con problemi di diversa natura, i quali... ai quali l'Ente locale, il Terzo Settore, devono per forza dare una risposta. Abbiamo partecipato anche con le Assistenti Sociali, a un convegno di recente organizzato appunto da Comunità Montana, appunto sulla vita e sui prospetti di vita individualizzati, perché il paradigma della disabilità andrà ad essere modificato completamente: le persone con disabilità diventeranno il soggetto, i protagonisti di ogni progetto individualizzato, quindi, ci stiamo muovendo in questa direzione.

Altro punto importante da sottolineare per quest'anno del 2025, è il raggiungimento appunto del traguardo del corso ASA, è stato... è concluso... si è concluso proprio ai primi di dicembre, a fine novembre, ai primi di dicembre, poi dopo, hanno fatto... hanno conseguito l'esame in Regione. L'aver raggiunto questo obiettivo, è stato frutto anche in questo caso di sinergia tra diversi soggetti: il pubblico-privato e soprattutto il Terzo Settore. Il target che si è adottato è stato vincente, in quanto il corso, in primo luogo è stato gratuito per tutti i partecipanti, ma anche perché un colloquio propedeutico, ha potuto già verificare la disponibilità delle persone e la loro futura collocazione lavorativa. Questo ha fatto sì che su 19 iscritte, 18 abbiano ottenuto l'attestato e siano già state inserite nel posto di lavoro. L'importante traguardo è stato... questo importante traguardo è stato possibile, grazie appunto alla messa in campo di collaborazioni importanti e sinergie, la rete che si è attivata per realizzare questo importante e innovativo progetto che, da anni il territorio non solo di Lumezzane, ma dell'intera Valtrompia aspettava, ha visto come protagonisti assoluti, il Comune di Lumezzane nell'Assessorato ai Servizi Sociali, l'Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi, la RSA Le Rondini, la Cooperativa La Vela e l'Agenzia Daring, la RSA di Nave e l'Ambito 4 di Valtrompia. Importante va ricordato anche il sostegno logistico appunto a questo corso dell'istituto Primo Levi, nella persona della Dirigente Scolastica, la professoressa Conte, che ha concesso tutti gli spazi didattici per

centralizzare appunto il corso. Quindi, fare squadra e agire insieme, trovando soluzioni innovative finalizzate, per dare risposte alle comunità dell'intera valle.

Secondo elemento di innovazione e di grande valenza, è la co-progettazione con validità 2025-2029, dopo un avvio sperimentale della co-progettazione 2021-2024, dove si è avviato un percorso con alcuni Enti del Terzo Settore della nostra città, dal 2025 dal 1° gennaio, la nuova co-progettazione ha avuto un vero e proprio rafforzamento, soprattutto nell'aspetto di partenariato pubblico-privato, si è ampliato quindi il ventaglio degli Enti del Terzo Settore coinvolti, in particolare sono stati presenti le più importanti cooperative di Lumezzane, CVL, Mosaico, Gaia, ma anche la cooperativa La Vela di Nave, che ha dato un importante apporto per l'Area anziani e per lo sviluppo di attività formative a sostegno di famiglie, cooperative e caregiver.

Infatti, nel 2026, si può dire che: la fase sperimentale sia finita e che, la nuova formula della co-progettazione sta dando importanti risultati. In particolare, il costante impegno del tavolo tecnico di co-progettazione composto dai Tecnici, dall'Assessorato e da quelli del Terzo Settore, nonché gli incontri dei Responsabili per la cabina di regia, hanno permesso di arrivare a un primo importante traguardo. Nel 2026, infatti ci sarà un corso e sono già state calendarizzate le date, di formazione sia per gli operatori e per gli educatori, che operano in diversi servizi della co-progettazione, quindi: disabili, minori, anziani, disagio adulto e dipendenze, e il nutrito Programma concluderà con una serata formativa e informativa, rivolta anche ai caregiver e tenuta da professionisti del settore, che sarà un incontro aperto a tutti coloro, che si occupano purtroppo delle persone che abbiano un... delle disabilità, piuttosto che, delle... delle difficoltà.

Sempre per l'Area anziani, rimaniamo nell'Area, lo Sportello Anziani si è consolidato e sta cercando di trovare il modo di dare maggiore visibilità al servizio e alle potenzialità, che lo stesso offre alla popolazione più in difficoltà nella gestione di pratiche, bandi o anche semplici informazioni. Oggi, qui in biblioteca, abbiamo tenuto la quarta edizione del Semplifichiamoci la vita, dalla teoria alla pratica, dove si vuol dare l'opportunità alle persone anziane di fare esercitazioni pratiche, tramite pc oppure smartphone, nell'utilizzo dei mezzi informatici. Il nostro operatore in ufficio, supporterà l'utente nei vari passaggi che, lo porteranno a creare un account, ad accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione, fare domande di contributo, utilizzare lo SPID, piuttosto che il Pin e il Puk della CIE.

Nel 2026, appunto attraverso l'implementazione della co-progettazione, si sono raggiunti anche dei buoni risultati con l'ampliamento del servizio di trasporto degli alunni disabili all'istituto Primo Levi di Sarezzo, affidando il servizio alla Cooperativa CVL, sono al momento 4 gli alunni disabili trasportati da CVL e questo servizio, ha dato prova che, le collaborazioni strategiche tra Ente locale e Terzo Settore, possano funzionare in modo esemplare, con un grado di soddisfazione degli utenti davvero importante, soprattutto perché affidandoci a una Cooperativa come CVL, si può dire che, si va... si vada sul sicuro, perché sono veramente competenti e non finirò mai di ringraziare per i servizi che, offrono all'Amministrazione Comunale. Altra... alla città di Lumezzane, esatto.

L'altra iniziativa introdotta a partire dal 2022 e che, si confermerà anche per quest'anno, è la prestazione compensativa. Si sta confermando ogni anno... ogni anno dal 2022, al soggettivo bisognoso, al quale viene riconosciuto un contributo economico, si chiede però in cambio una prestazione lavorativa socialmente utile, e per il 2025 ha visto impiegati tre soggetti presso i nostri Cimiteri, piuttosto che per lavori di pulizia, o supporto ai servizi scolastici. Elenco di seguito velocemente i bandi a sostegno della cittadinanza realizzati per il 2025: bonus bebè, sono state presentate 41 domande, accolte 35, con un importo impegnato per i nati fino a dicembre 2025 per tutto l'anno, 24.600,00 Euro. Rimborso dei ticket sanitari: domande presentate e accolte per i ticket sono state 55, con importo impegnato di 26.000,00 Euro. Per quanto riguarda il mutuo prima casa del 2025, sono state presentate 25 domande, di cui 18 accolte, con un importo impegnato di 11.790,00 Euro. Ricordo che il bando mutuo prima casa, come aveva già anticipato il Sindaco, è stato aperto per la prima volta nel 2020 e ha accolto oltre un centinaio di domande, per un importo complessivo di 222.000,00 Euro, 223.000,00 Euro.

Poi, c'è il bando assegnazione alloggi SAP, 6 alloggi messi a bando, le domande presentate sono 58 su alloggi di proprietà del Comune, e abbiamo 4 assegnazioni. Contributo di solidarietà regionale, sempre per alloggi SAP, le domande presentate sino ad oggi sono 10, il

bando aperto, è aperto ricordo fino al 18/12/2025, quindi scade tra poco e non abbiamo ancora la possibilità di dare il numero effettivo di domande affinché il bando non sarà chiuso, un importo massimo liquidato di 8.500,00 Euro. CAG, le domande presentate 23, accolte 21, numero domande con integrazione ISEE 17. Il bando Grest, sono state presentate 43 domande e accolte 40, con 6.200,00 Euro di importo liquidato.

Per quanto riguarda la Missione 12, Programma 1: interventi per l'infanzia, per i minori e per gli asili nido, la misura nidi gratis, l'integrazione rette nidi e sezioni primavera. Allora, per la prima infanzia, viene riconfermata la misura regionale nidi gratis anche per l'anno 25-26. Il Comune di Lumezzane ha aderito quindi alla convenzione con Regione Lombardia e con tutte le scuole paritarie del territorio. La misura ha l'obiettivo del contenimento delle rette, a carico delle famiglie per i servizi alla prima infanzia da 0 a 3 anni, e per l'anno scolastico 24-25, ai nidi paritari aderenti sono stati erogati 61.000,00 Euro dalla Regione, tramite il Comune.

Ovviamente, questa misura è contestuale agli interventi contributivi messi in campo direttamente dal Comune e dall'Assessorato ai Servizi Sociali, per i nuclei famigliari con requisiti ISEE conformi, sia per la frequenza ai nidi, che per le sezioni primavera. Per l'anno educativo 25-26, sono state raccolte fino ad ora 11 domande, per le sezioni primavera di integrazione retta. Quindi, prosegue, come diceva l'Assessore Facchinetti prima, la gestione del sistema integrato 0-6, dove il Comune di Lumezzane è stato indicato da Regione Lombardia, quale Ente capofila per i coordinamenti pedagogici territoriali. Ricordo la stesura del libro dell'opuscolo informativo per i genitori nella fine del 2024, e quest'anno nel mese di ottobre, sono scaduti appunto i CPT e siamo in attesa di ricevere da Regione, le indicazioni per i rinnovi.

Allora, in questo Settore, va ricordato anche la gestione del servizio CAG, sempre in co-progettazione è allo studio un progetto, che dovrebbe portare ad un servizio di qualità maggiore, sia in termini di offerta ricreativa, che di maggiore opportunità di utenti accolti all'interno della struttura, assieme alle cooperative del territorio, alla cooperativa del territorio. Per quanto riguarda gli interventi alla disabilità, gli obiettivi individuati nel 2026 per la disabilità, confermano il grande impegno economico e professionale, rivolto a questo Settore. Senza dubbio, il servizio che più attrae risorse, è questo ed è un impegno importante per l'Amministrazione Comunale nell'assistenza all'autonomia personale, anche in questo caso, di parla di co-progettazione. Come dicevo prima: dal 1° gennaio 2025, il servizio è gestito dalle cooperative del Terzo Settore, in co-progettazione con l'Amministrazione Comunale.

Il numero di utenti seguiti è di 64, con un numero di ore destinate al servizio di 571, per l'anno scolastico 25-26, si cercherà di dare soddisfazione alle richieste, con un'implementazione delle ore, cercando di mantenere il livello della prestazione molto di altro profilo. L'assistenza all'autonomia personale è un servizio inserito nel Piano per il Diritto allo Studio, che verrà approvato come di consueto nel mese di luglio del 2026. Molti sono anche i servizi per la disabilità, gestiti tramite l'Ambito Distrettuale di Valle Trompia, ad esempio il servizio ADM l'Assistenza Domiciliare Minori, è attivata per 27 minori, con certificazione del Tribunale ed il servizio di educativa scolastica che, è dato per 4 minori. Anche per il 2025, l'Assessorato che rappresento, non farà mancare il supporto per l'assistenza all'autonomia personale, per chi frequenta i Grest estivi. A tale riguardo... nel 2026? Ho sbagliato. A tale riguardo, verrà erogato appunto un contributo alla Cooperativa CVL, proprio per questo importante servizio che dà anche alle persone con disabilità.

Interventi per gli anziani. Come dicevo prima, potenziamento dello Sportello Anziani, ci sarà un'Assistente Sociale a disposizione su appuntamento, per dare supporto ai cittadini in difficoltà, per il disbrigo di pratiche e l'aiuto nella compilazione dei bandi. A favore della popolazione anziana, si rinnoverà anche per il 26, abbiamo, l'abbiamo presentato, l'abbiamo rinnovato un paio di settimane fa e l'abbiamo presentato oggi durante Semplifichiamoci la Vita, il Protocollo Pensionati, con le sigle sindacali del CGL, CISL e UIL, che prevede una serie di importanti agevolazioni e di novità, perché i contributi sanitari e le detrazioni della Tari e le agevolazioni sui servizi cimiteriali, la più importante novità di quest'anno, è lo stanziamento per il rimborso ticket, passa da 26.000,00 Euro a 30.000,00 Euro e sarà aumentata la soglia ISEE e quindi, passerà da 12.000,00 Euro a 15.000,00 Euro, per ampliare un pochino di più la possibilità di accesso alle persone che, necessitano di questo contributo. E il contributo massimo passerà da 580,00 Euro a 600,00 Euro, sono stati inserite anche nuove tipologie di

rimborso ticket, non solo sulle spese sanitarie, ma delle nuove tipologie, che non vi illustro adesso, se avete bisogno.

Per il SAD invece, serve un approfondimento particolare, in quanto dal 1° gennaio 14, è gestito totalmente in capo al Comune. Ma, che dal 2025, trova pieno spazio nella nuova co-progettazione, con risultati che hanno portato ad un miglioramento del servizio: i pasti a domicilio, il servizio di lavanderia sono affidati alla Fondazione Le Rondini, con cui esiste da sempre una stretta collaborazione. Gli utenti interessati al servizio, sono pari a 156, incluso quelli del servizio SAD. Nel 2023, per quanto riguarda gli interventi a rischio di esclusione sociale, è partito un importante progetto sulla ludopatia e sulle dipendenze, che ha coinvolto il Terzo Settore e l'associazionismo del territorio, finalizzato alla sensibilizzazione dei rischi delle dipendenze in tutte le forme.

La prima fase del progetto, si è poi conclusa con due importanti iniziative per la cittadinanza e per gli alunni delle scuole superiori, in collaborazione con Cooperativa Gaia. Vi è stato appunto come dicevo, lo spettacolo al Teatro Odeon di Teatro Civile Gran Casinò e la serata con il professor Crepet. In collaborazione con la Cooperativa Gaia, il progetto Mettiamoci in Gioco, è proseguito anche per il 2025 e troverà ulteriormente spazio e continuità all'interno della co-progettazione per l'anno 2026, con interventi mirati sui singoli soggetti ed incontri pubblici che, saranno finalizzati appunto alla sensibilizzazione del problema delle dipendenze e di tutto il disagio adulto.

Prendo una piccola parentesi, voglio anche qui ringraziare Cooperativa Gaia per essere sempre presente sul territorio e sempre disponibile, anche a collaborare con tutte le iniziative della Consulta Sociale. Vediamo le camminate con il volontariato, l'ultima camminata, i ragazzi di Gaia hanno contribuito a preparare il pasto per tutti, piuttosto che, hanno adesso in occasione del 25 di novembre, hanno contribuito a rendere più preziose le nostre rappresentazioni sul territorio, perché hanno dipinto delle vere e proprie opere d'arte, una la potete vedere all'ingresso del Comune, e una stiamo trovando la location per poterla posizionare qui in biblioteca. Per il 2026, proseguirà la collaborazione con l'Associazione Casa delle Donne di Brescia e Viva Donna con sede a Gardone Valrompia, per l'apertura presso un locale della sede comunale, come ormai sono mi sembra quattro anni a questa parte, lo Sportello Antiviolenza, che è attivo tutti i lunedì pomeriggio.

Poi, per quanto riguarda il Programma 5, sempre nella Missione 12: interventi per le famiglie, anche per questo intervento nel mese di dicembre 2025, abbiamo approvato un nuovo bando utenze, con uno stanziamento di 10.000,00 Euro, l'istruttoria si svolgerà dal mese di febbraio 2026, quindi a febbraio 2026, si potranno presentare le domande con tutta la rendicontazione delle utenze pagate nell'anno 2025, e con ulteriori fondi Regionali in fase di approvazione, saranno erogati dei contributi per il sostegno all'affitto. Per quanto riguarda gli interventi il diritto alla casa, la politica abitativa sta assumendo in questi anni, una grande rilevanza sociale: molte le persone che sono alle prese con sfratti o in cerca di un'abitazione.

Il Comune dispone di un certo numero di appartamenti che, vengono messi a bando a livello regionale, circa due volte l'anno e gestiti a livello di Ambito. Abbiamo appena ristrutturato, grazie ai fondi del PNRR con l'Ambito, due appartamenti in via Ruca, che verranno poi gestiti da Cooperativa Mosaico e saranno a disposizione delle situazioni emergenziali, con progetti individualizzati appunto dalle persone che necessitano di un supporto, chiamiamolo così, abitativo, perché non è un'abitazione definitiva, ma verranno inseriti all'interno di queste abitazioni, tramite un progetto ben definito, che si spera abbia una durata breve, per far sì che le persone una volta inserite in questo contesto, abbiano la possibilità di raggiungere una loro stabilità, senza dover per forza necessitare dell'aiuto di qualcuno, ma possano comunque muoversi con le loro gambe. Ci sono altri alloggi di proprietà ALER, con la quale è attiva una convenzione che, permette di legare a questo istituto interventi di manutenzione anche sugli alloggi del Comune.

Attenzione particolare in questi ultimi anni, è il recupero crediti degli affitti non pagati. L'Ufficio ai Servizi Sociali sta facendo un grande lavoro per recuperare quanto dovuto, con attività costante di solleciti e richiami: i risultati sono positivi e molti utenti morosi hanno saldato il debito, con piccolo... una... una dilazione, sì, una dilazione dei pagamenti: dal 2022 ad oggi, sono stati recuperati 94.000,00 Euro.

Poi, le misure poste in essere nel 2025 e che in parte si ripropongono anche per il 2026, sono come dicevo prima: il bando mutuo prima casa, il bando assegnazione alloggi SAP, contributo

di solidarietà regionale sempre per gli alloggi SAP, non ve li elenco di nuovo, ve li ho già elencati prima. E per quanto riguarda appunto la Missione 12, sempre Programma 8: le cooperazioni e associazionismo. Proceede con grande intensità e spirito di solidarietà, la collaborazione con l'associazionismo del nostro territorio: Consulta Sociale, la Caritas e le numerose cooperative sociali, ma anche le tante forme di associazionismo, le parrocchie, la scuola, sono gli interlocutori privilegiati che restano per noi un punto di riferimento... un punto di riferimento. Infatti, l'Assessorato eroga annualmente contributi ordinari e straordinari alle associazioni, fondazioni, cooperative e parrocchie del nostro territorio. Abbiamo appena avuto la Commissione 3, per l'anno 2025, abbiamo visto che sono stati erogati contributi pari a circa mille... eh sì, mille, 188.000,00 Euro, quasi 189.000,00 Euro, ad un numero complessivo di 46 realtà associative.

L'entità del contributo, che anche quest'anno si è riusciti ad erogare, vuole essere prima di tutto, un ringraziamento per l'operato delle nostre associazioni, delle parrocchie e del Terzo Settore, ma anche riconoscere una valenza sociale, umana e di dedizione verso la comunità. Sempre con l'Ufficio ai Servizi Sociali, le Politiche del lavoro e formazione professionale, Programma 3, Missione 15, Programma 3, sostegno all'occupazione.

Questo intervento viene soprattutto finalizzato allo sviluppo delle strategie d'impiego, delle possibilità contrattuale previste dal mercato del lavoro, con particolare riferimento a progetti per l'inclusione sociale utile all'attività e attivati per i beneficiari del reddito di cittadinanza. Sono stati realizzati anche progetti individualizzati, modulati sulle diverse caratteristiche delle persone che, hanno richiesto questa offerta, finalizzati appunto al raggiungimento di una loro autonomia lavorativa. Nel 2025, sono stati attivati 19 progetti di servizio di integrazione lavorativa e 3 assegnazioni dello 0-80, 3 sono ancora attivi. Per il SIL, che è il Servizio di Inserimento Lavorativo, sono state 10 le iscrizioni alle azioni e 3 le attivazioni del servizio. Per quanto riguarda le Politiche Giovanili, le attività destinate ai giovani e le Politiche Giovanili, sono riferibili alle Politiche per l'autonomia e ai diritti dei giovani, ivi conclusa l'approvazione di formazioni di sportello, di seminari, di iniziative come dicevo prima, in collaborazione con l'altro Assessorato... con l'altro Assessore Ronchi. Le iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Tali Politiche, comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, con il coinvolgimento dei giovani alla vita della comunità e alle iniziative socioculturali a sostegno dei giovani, anche qui in collaborazione con la Consulta Culturale. Dal 2021, il Comune si è iscritto all'Albo Regionale per la Leva Civica, l'Assessorato da anni partecipa ai bandi del Servizio Civile Nazionale, nel 2025 sono stati attivati 5 volontari di Servizio Civile e 2 tirocinanti per dote comune per i seguenti servizi: 4 nei Servizi Civili del 2025, che termineranno a maggio 2026; 2 per i servizi culturali in biblioteca e 2 per Educazione ai Servizi Sociali, 1 al Servizio Civile Digitale, in servizio dal 3 gennaio 2025, che ha terminato il 13 dicembre 2025. Per quanto riguarda la dote comune i tirocini formativi, anche nel 2026, sono stati previsti due progetti di Servizio Civile, le cui selezioni avverranno tra marzo ed aprile del 2026 e saranno attivati da maggio sempre del 2026, per il Servizio in biblioteca e per... e verranno attivati 2 volontari appunto per la dote comune.

Altra importante iniziativa è l'iscrizione al Registro dei Volontari di una fascia di età compresa dal 2004 al 2007, quindi sono 16 giovani, per la collaborazione nei vari Servizi Sociali: pre scuola, assistenza al trasporto. Il Registro ad oggi, vede un totale di 76 iscritti, totale che si è raggiunto a fronte dell'aggiornamento dei volontari, che è stato richiesto di qualche mese fa, al quale è stato chiesto se volevano continuare a fare... a dare questo servizio di volontariato o meno e hanno dato la risposta positiva. Io ho terminato per quanto riguarda gli Assessorati e le deleghe e grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie mille, Assessore Bugatti. Quindi, adesso passiamo dal lato destro del banco, passiamo con Ferraro, prego.

Ferraro Rocco, Assessore: Grazie Presidente, buona sera a tutti. Intervengo per presentare il bilancio di previsione per quanto riguarda il Settore del Commercio, con l'obiettivo di restituire una fotografia chiara del lavoro svolto nel mio primo anno di Mandato. È illustrando le principali linee di intervento e gli obiettivi per il futuro, che vado a esprimere in diversi punti. È stato un anno intenso, che non si è limitato alla gestione dell'ordinaria Amministrazione, ma che ha visto l'avvio alla realizzazione di progetti innovativi, pensati per sostenere concretamente il

commercio locale, rafforzare il legame fra imprese e territorio e creare nuove opportunità di sviluppo.

Punto uno: welfare di vicinato. Un progetto innovativo e concreto. Tra i progetti più significativi, voglio evidenziare il welfare di vicinato, uno strumento che consente alle aziende di riconoscere ai propri dipendenti, un benefit da spendere esclusivamente presso i commercianti di Lumezzane. Come Amministrazione abbiamo creduto in questo progetto e nella validità di questo strumento, al punto da essere i primi a dare il buon esempio. Abbiamo infatti deciso di riconoscere il welfare di vicinato a tutti i dipendenti comunali, per un importo complessivo di circa 42.000,00 Euro, da spendere interamente nei negozi del nostro vicinato. Ringrazio la dottoressa Di Nardo, per l'attività svolta sul welfare, che lo merita in pieno.

Aggiungo, ma è solo anche questo per statistica: ad oggi, siamo il primo Comune della Provincia di Brescia, uno dei pochi in Lombardia e in Italia, ad aver attivato un welfare che, genera un impatto diretto sull'economia locale. Confidiamo che con il nuovo anno, sempre più aziende aderiscano a questo progetto, facendo leva sull'attaccamento al territorio e sulla sensibilità dei nostri imprenditori. Attualmente, i commercianti presenti sono circa 70 e l'obiettivo insieme all'Associazione Commercianti Insieme, è quello di ampliare, far crescere ulteriormente questa rete.

Punto due: bando investimenti del commercio. Anche quest'anno, il bando investimenti ha registrato un ottimo riscontro: sono pervenute tantissime richieste, a fronte di contributi che verranno erogati per circa 43.000,00 Euro. Vorrei sottolineare che, questo bando non rappresenta soltanto un sostegno economico, ma è uno strumento concreto che, incentiva le attività a investire, a migliorare i propri spazi e a innovare la propria offerta. Le modifiche regolamentari introdotte nei mesi scorsi hanno funzionato molto bene, favorendo l'accesso al bando anche da parte di diverse nuove attività, che per la prima volta hanno presentato domanda e che, ora beneficeranno del contributo.

Punto tre: progetto Lumea. Un'iniziativa di grande valore è il progetto Lumea, pensato per sostenere e valorizzare l'intero comparto della gastronomia, ristoranti, pizzerie, panificatori, pasticcerie, gelaterie e bar. L'obiettivo è creare nuove ricette che, possano entrare stabilmente nel menù quotidiano delle nostre attività, generando ogni anno un ciclo virtuoso di creatività e promozione del territorio. Il riscontro è stato molto positivo, in particolare per il dolce Lume e per il pan di Lume, che viene prodotto quotidianamente e che viene rapidamente esaurito. Molto apprezzato anche il gelato. Questo dimostra che, quando si investe sulla qualità, sulla creatività e sull'innovazione, i risultati arrivano.

In un territorio come il nostro che, dispone di pochissimi prodotti agroalimentari tipici, la sfida non può essere che quella di puntare su un'interpretazione moderna delle ricette, valorizzando le competenze e la professionalità degli operatori, per creare qualcosa di nuovo, riconosciuto e distintivo. Ci aspettiamo che nei prossimi mesi, un'apertura e una partecipazione sempre più ampia da parte di tutte quelle attività della gastronomia, che per vari motivi, non hanno ancora aderito al progetto, perché Lumea è un'iniziativa inclusiva, che è destinata a crescere con il contributo di tutti.

Quarto punto: mercati cittadini. Un'attenzione particolare rivolta ai nostri mercati ambulanti, che rappresentano un importante presidio commerciale e sociale. Stiamo lavorando a diverse soluzioni per ricompattare il mercato di San Sebastiano e allo stesso tempo, per rilanciare e supportare anche gli altri due mercati cittadini: Piatucco e Sant'Apollonio, affinché tornino ad essere luoghi vivi, attrattivi e frequentati.

Punto cinque: obiettivo futuro e valorizzazione della città. Guardando al futuro, l'impegno dell'Assessorato sarà orientato a rafforzare il welfare di vicinato, favorendo nuove adesioni aziendali e ampliando la rete dei commercianti. Consolidare e sviluppare il progetto Lumea, proseguire con politiche di sostegno agli investimenti delle attività commerciali, sostenere nuovi progetti di valorizzazione della città: valorizzazione della città intendiamo azioni concrete, che rendano la città più attrattiva e vissuta, creando occasioni di presenza, movimento e aggregazione nelle vie, nelle piazze, nei quartieri, attraverso eventi, animazione commerciale e con l'utilizzo più dinamico degli spazi pubblici, con ricadute positive dirette sul commercio locale.

Concludendo per quanto riguarda questo capitolo, il commercio rappresenta un pilastro fondamentale della nostra comunità, genera economia, lavoro e relazioni, sicurezza ed entità. Il bilancio di previsione che presentiamo oggi, conferma la visione chiara: investire sul

territorio, sostenere chi ogni giorno tiene aperta la propria attività, favorire l'innovazione e costruire opportunità concrete di sviluppo. Un ringraziamento particolare va all'Ufficio Commercio, alla sua Responsabile dottoressa Chiara Bertoglio, che ci lascerà per andare a Sarezzo, ringraziandola per la grande professionalità, auguriamo un buon tutto per il futuro. Un ringraziamento all'Ufficio Risorse Umane, per il prezioso lavoro che svolgono quotidianamente con impegno, professionalità e spirito di collaborazione e tutto anche il mio staff dell'Ufficio Commercio. Continueremo a lavorare con serietà, concretezza e visione e spirito di servizio, per rendere Lumezzane una città sempre più viva, attrattiva e dinamica.

Per quanto riguarda l'Assessorato ai Servizi Demografici e Anagrafe, il bilancio di previsione che ci accingiamo ad approvare, individua una serie di obiettivi strategici, che riguardano da vicino il mio Assessorato, intendo quindi illustrare brevemente le linee di intervento, che riteniamo prioritarie per il 2025-2026. Nella continuità delle buone pratiche che, hanno caratterizzato il Mandato precedente.

Punto uno: continuità Amministrative e qualità dei servizi. L'ordinaria amministrazione nell'ultimo anno è stata gestita con grande efficienza e tempestività. Desidero sottolineare come il nostro Comune, sia stato confermato tra i Comuni referenziali impegnati nell'indagine dall'Istat, un ruolo che rappresenta un importante riconoscimento della qualità e dell'affidabilità del nostro lavoro.

Punto due: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Sicurezza. Per il 2026 attende una scadenza cruciale: dal 3 agosto 2026, la Carta d'Identità cartacea non avrà più alcun valore e dovrà essere sostituita con la Carta d'Identità Elettronica. Le comunicazioni Ministeriali indicano che non sono previste proroghe, questo significa che, tutti i cittadini ancora in possesso del documento cartaceo, saranno obbligati alla conversione. Nel nostro Comune, parliamo circa di 2.500-3.000 Carte cartacee da sostituire, un carico di lavoro molto significativo per il nostro Ufficio Anagrafe. Siamo però pronti, abbiamo attivato tre sportelli dedicati, più uno sportello di emergenza, per garantire tempi d'attesa non superiori da due a sette giorni. Il nostro obiettivo è chiaro: accompagnare il cittadino nella transizione digitale, evitando disagi e garantendo un servizio efficiente e rispettoso delle esigenze di tutti. Per questo, continueremo nella campagna informativa sui social Istituzionali, per sensibilizzare tutta la comunità alla tempestiva richiesta della CIE.

Terzo punto: una città che pensa alla terza e quarta età. Nel solco di una città attenta ai suoi cittadini più anziani, abbiamo previsto iniziative specifiche dedicate agli over 70, con particolare attenzione alla riduzione del divario digitale. In quest'ottica, organizzeremo, ma lo stiamo già facendo, CIE day, per gli over 70, giornate di apertura straordinaria dedicate esclusivamente al rilascio della CIE a questa fascia di popolazione. Ricordo anche che, dopo i settant'anni, la CIE non necessita più di rinnovo, un vantaggio importante che intendiamo comunicare adeguatamente, ma solo quando saranno disponibili le direttive Ministeriali. Queste iniziative sono fondamentali, per garantire opportunità di accesso ai servizi digitali e per evitare la trasformazione... che la trasformazione tecnologica diventi un elemento di esclusione sociale.

Quarto punto: una città che non lascia indietro nessuno. Vogliamo proseguire con decisione nel rafforzamento del progetto: Semplifichiamoci la Vita, finalizzato a offrire ai cittadini, strumenti utili per comprendere e utilizzare con maggior familiarità le nuove tecnologie e i servizi pubblici digitali. L'obiettivo è semplice, ma ambizioso: rafforzare il rapporto tra l'Amministrazione e la cittadinanza, prevenendo fenomeni di marginalizzazione sociale, con il raggiungimento di un numero adeguato di iscritti, il progetto sarà ulteriormente potenziato grazie a un percorso pratico, svolto in collaborazione con l'Agenzia Formativa.

In conclusione di questo capitolo, il lavoro che ci attende nei prossimi mesi, richiederà impegno, organizzazione e spirito di servizio, abbiamo però una squadra competente e motivata. Desidero quindi ringraziare la Responsabile del Settore dottoressa Laura Staffoni e tutte le Risorse Umane che, operano quotidianamente all'interno dell'Assessorato, per la loro professionalità, il loro senso del dovere e l'attenzione costante verso i bisogni della cittadinanza.

Capitolo: servizi cimiteriali. In merito al bilancio di previsione, desidero innanzitutto sottolineare l'obiettivo principale del mio Assessorato, garantire il mantenimento e il costante mantenimento dei servizi necroscopici e cimiteriali, nel pieno rispetto dei luoghi e della sensibilità dei cittadini. Posso affermare con soddisfazione che, i nostri cimiteri sono curati,

ordinati e gestiti con attenzione, secondo criteri di decoro e qualità del servizio. Accanto all'attività ordinaria già programmata e regolarmente svolta, proseguiamo con una serie di interventi mirati a rispondere alle esigenze reali della comunità. In particolare, procederemo alla stipula delle concessioni cimiteriali relative alla vendita delle urne cinerarie; proseguiamo con la pianificazione delle esumazioni e estumulazioni necessarie per un utilizzo efficiente e rispettoso degli spazi. Abbiamo individuato presso il cimitero di Pieve alcuni locali, che potranno essere convertiti in loculi binari a 99 anni, offrendo così una soluzione ulteriore alle richieste dei cittadini.

E' opportuno ricordare... ricordare che, quest'anno si è concluso il processo di affidamento della gestione cimiteriale, che ha visto la conferma dell'attuale gestore, questo garantisce continuità, qualità e stabilità del servizio per i prossimi quattro anni. Uno dei capitoli più rilevanti del prossimo futuro, riguarda l'aggiornamento del Regolamento dei servizi cimiteriali. L'attuale documento redatto nella sua prima versione nel 2009 e revisionato nel 2016, risulta ormai superato, da un lato per l'evoluzione del quadro normativo nazionale e dall'altro, per un profondo cambiamento culturale da parte dei cittadini, nei confronti delle pratiche funerarie. Oggi, la cremazione è diventata... è divenuta una scelta sempre più diffusa, spesso preferita alla sepoltura tradizionale. Inoltre, nuove modalità di sepoltura di commemorazione, impongono la revisione complessiva del Regolamento, affinché sia moderno, efficace e pienamente rispondente alle esigenze attuali. L'obiettivo è predisporre un nuovo Regolamento entro il 2026, così da garantire un sistema chiaro, aggiornato e rispettoso della dignità delle persone e dei luoghi.

Concludo ribadendo che, l'impegno del mio Assessorato è costante a tutelare, mantenere e valorizzare i nostri criteri, che non sono sempre gli spazi pubblici, ma luoghi di memoria, rispetto e comunità. Il bilancio presentato va esattamente in questa direzione, e permette di proseguire un percorso di qualità e attenzione, che i cittadini meritano.

Per concludere, l'Assessorato ai Tributi. Prima di entrare nel merito del nuovo bonus sociale, desidero sottolineare l'ordinaria amministrazione che, il nostro Ufficio svolge quotidianamente, un lavoro costante, impegnativo e puntuale, fatto di attività fondamentali, per garantire un servizio efficiente e vicino ai cittadini durante tutto l'anno. Nell'Ambito della presentazione del bilancio di previsione, desidero soffermarmi su un elemento di particolare rilevanza sociale, introdotta a livello nazionale e che troverà piena applicazione anche nel nostro Comune. Il DPCM numero 24 del 21/01/2025 stabilisce principi e criteri per l'applicazione dell'agevolazione tariffaria nel Settore Rifiuti, introducendo formalmente il bonus sociale rifiuti, a partire dal 1° gennaio 2025, per le fasce economicamente svantaggiate della popolazione. ARERA con delibera numero 133/2025, ha avviato un procedimento finalizzato all'attuazione di quanto disposto dal DPCM numero 24 del 21/01/2025. Questa normativa definisce in modo organico e uniforme, le regole per l'erogazione automatica dello sconto sulla Tariffa Rifiuti Tari, rivolto alle famiglie che si trovano in condizioni economiche in difficoltà. L'obiettivo fissato da ARERA è molto chiaro: rendere il bonus pienamente effettivo entro giugno 2026, eliminando le disparità... la disparità territoriale e garantendo ai cittadini un diritto esigibile e semplice nell'accesso. Il nuovo bonus sociale per i rifiuti, sarà riconosciuto automaticamente ai nuclei familiari con ISEE non superiore a 9.530,00 Euro, con una soglia elevata a 20.000,00 Euro per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico, a tutela delle cosiddette famiglie numerose. L'agevolazione consiste in una riduzione del 25% della Tari, calcolato sull'importo relativo all'anno precedente. Si tratta dunque di un beneficio significativo, pensato per alleggerire un carico economico che, soprattutto per le situazioni più fragili, può rappresentare un elemento di criticità.

Desidero inoltre ricordare che oltre alle soglie ISEE di 9.530,00 Euro, è prevista una forma di accesso agevolato tramite specifici accordi dedicati ai pensionati, che consentiranno di intercettare ulteriore situazione di vulnerabilità economica, spesso non pienamente rappresentata dagli indicatori tradizionali. Nel nostro bilancio di previsione, abbiamo previsto le risorse necessarie, affinché il nuovo sistema possa essere applicato senza incertezze e senza ripercussione sulla tenuta dei conti comunali. Si tratta di un intervento che, va nella direzione di un'Amministrazione più vicina ai bisogni reali delle persone, capace di sostenere nuclei familiari più esposti e di operare in un'ottica di equità fiscale. Per quanto riguarda l'accertamento della riscossione coattiva, è partito con l'Agenzia incaricata, vedremo gli effetti nel 2026.

Ringrazio gli Uffici per il lavoro tecnico già avviato e auspico che, questo Consiglio colga l'importanza di una misura che incida in modo concreto sul benessere delle nostre famiglie dalla nostra comunità più fragili. Desidero inoltre rivolgere un sincero ringraziamento alla Responsabile dell'Ufficio dottoressa Roberta Guerini e a tutto lo... a tutte le Risorse Umane, che, con grande sensibilità, stanno portando avanti questo lavoro, consapevoli dell'importanza sociale del capitolo di bilancio a cui è collegato. Infine, ne approfitto per fare un buon Natale a tutta la comunità. Grazie.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Assessore Ferraro. Passiamo ora all'Assessore Ronchi.

Ronchi Giulia, Assessore: Grazie Presidente, buona sera a tutti. Io partirei da quella che è la mia delega alle Politiche Giovanili che, come già anticipato dai miei colleghi, l'Assessore Facchinetti e l'Assessore Bugatti, stiamo partendo la somministrazione del questionario ai giovani che, hanno un'età compresa tra i 14 e i 20 anni. Abbiamo iniziato a settembre, ad oggi la somministrazione del questionario si è conclusa, quindi a breve, con le cooperative che hanno collaborato alla redazione del questionario, faremo una serata di restituzione di quelli che sono i dati che vengono elaborati. E l'intento è quello poi di partire appunto da questi dati, per fare delle serate o comunque degli incontri mirati su quelle che sono le esigenze dei giovani oggi sul territorio. Quindi, senza imporre dall'alto particolari tematiche, ma partendo da quelle che sono le loro esigenze, quindi, dai loro bisogni.

Abbiamo iniziato a dicembre, una collaborazione con un'associazione del territorio, che ha portato al tavolo delle Politiche Giovanili, al momento 9 giovani che, sono disposti a collaborare attivamente con l'Amministrazione e quindi, si mettono in campo per realizzare e concretizzare quelli che sono poi i risultati di questo questionario. Come... come finalità quindi, ci proponiamo questa... la realizzazione insomma della Consulta Giovani, deve essere comunque una finalità, perché dobbiamo gettare diciamo le basi di un lavoro che, vada insomma a crescere nel tempo. Ringrazio quindi, sia la dottoressa Staffoni, che il dottor Salvinelli, perché stanno supportando attivamente questi... questi progetti diciamo.

Passo poi all'Ufficio ICT transizione al digitale, che è in continuità con quello che è fatto anche negli anni precedenti. Si occupa quindi di digitalizzare tutto quello che è la parte diciamo informatica. C'è un aggiornamento costante in materia di privacy, perché la normativa sta diventando sempre più... più stringente. Le novità che vedremo poi nel 2026 sono l'acquisto di sistemi software e hardware più efficienti, più smart e vicini ai cittadini, perché siamo risultati ammessi al contributo del bando PNRR per le risorse in comune, quindi, a breve appena avremo l'importo finanziato, andremo poi a comprare hardware e software mirati.

Andremo a fare anche, attraverso comunque momenti formativi al personale, tutte quelle che sono le... l'adeguamento e le disposizioni europee, in materia di intelligenza artificiale, perché tocca anche quelli che sono gli Ambiti Comunali e andrà a toccare anche i vari Uffici, quindi, è necessario che, chi anche poi lavora all'interno dei nostri Comuni, sia in grado di gestire con trasparenza e sicurezza, tutti i dati che vengono elaborati, che vengono conferiti al nostro... al nostro sistema. È stato comunicato da parte di Sipal, che è il nostro programma, che a breve cesserà l'attività, quindi, dovremo acquistare un nuovo software ai programmi di gestione dei Servizi Demografici, di Contabilità, Affari Generali, Tributi e Personale. Quindi, nel prossimo anno avremo un altro software che, gestirà insomma queste... questi Settori.

Passo poi all'Ufficio al Settore Ambiente. In continuità con quello che è il mio... l'anno scorso e quello che è stato fatto dall'Amministrazione, dall'Assessore precedente, continuano quello che è il monitoraggio del torrente Gobbia e del Rim, da quest'anno, essendo che è cambiato il gestore del torrente, abbiamo implementato quello che è il servizio, quindi, è stato fatto un acquisto di nuove sonde, che vengono posizionate in maniera mobile sul territorio, ed è stato acquistato anche un nuovo software che, permette agli Uffici di ricevere i dati in tempo reale, quindi di intervenire in maniera pressoché immediata, nell'eventualità di... di sversamenti.

Faremo comunque degli incontri con... sul territorio, per andare a promuovere e comunicare ai cittadini, quelli che sono i risultati che stiamo ottenendo con il monitoraggio. Ci siamo dati comunque un lasso di tempo, per cui, il nuovo gestore riesca ad elaborare i dati e ci dia l'esattezza effettiva di quelli che sono gli andamenti nell'ultimo almeno semestre.

Per quanto riguarda la cura del verde pubblico, ad aprile scade quello che è l'appalto dell'attuale gestore, quindi, con gli Uffici ci stiamo muovendo per capire come impostare il nuovo appalto del verde per la cura del verde pubblico. Si sta ipotizzando, data comunque la grandezza di quello che è il verde del territorio di Lumezzane, di suddividere le aree in lotti, quindi, stiamo ipotizzando il lotto A, che è inerente ai parchi pubblici, e il lotto B ad aree verdi ordinarie, quindi, aree che hanno una manutenzione inferiore, rispetto a quelli che sono i parchi e come diceva l'Assessore Facchinetti, anche per l'Ufficio Ambiente, è fondamentale la collaborazione tra i privati e Amministrazione, perché continua l'Adotta un'Aiuola sul territorio. Per questo motivo che, ci siamo resi conto comunque che, il nostro verde, i nostri... il nostro verde è importante, ci siamo posti come obiettivo la redazione di un Piano del verde e della biodiversità. Quindi, a breve ci metteremo in contatto con dei professionisti che, ci aiuteranno a fare un po' una ricognizione di quelli che sono attualmente i parchi e ci daranno degli input, per migliorare, andare a intervenire in maniera più mirata su quelli che sono le azioni, che dovremmo mettere... mettere in campo. Abbiamo poi, la tutela del territorio passa anche attraverso la gestione delle bonifiche del rumore e dell'amianto, siamo... tramite il GIS, che è un sistema che utilizzano gli Uffici, stiamo facendo una mappatura di quelle che sono le aree critiche del nostro territorio, quindi, faremo una sorta di storico all'interno di questo Programma, di tutte quelle che sono le criticità in Ambito di bonifiche rumore e amianto del nostro territorio, in modo che, andremo ad agire in maniera mirata e avremo comunque uno storico di quelle che sono tutte le azioni che, vengono fatte in una determinata località.

Abbiamo poi la parte dei rifiuti, che come avrete visto, abbiamo dato il via a questo nuovo sistema di raccolta. Andremo poi tra... entro il 2026, a completare la riqualificazione del Centro di raccolta comunale, mediante la realizzazione di un nuovo accesso da via Rango, quindi la modalità verrà modificata, si accederà poi da via Rango e si uscirà da via... da via Moretto, questo per garantire come era già stato detto, una maggiore sicurezza all'interno del nostro CDR. Verranno poi ridefiniti quelli che sono gli spazi all'interno del Centro di raccolta dei magazzini comunali e andremo a fare delle... dei sistemi di raccolta delle piogge, che verranno poi riutilizzati dagli operatori della Cooperativa Fontana nello spazzamento stradale, quindi, un recupero delle acque piovane. Continueremo comunque il monitoraggio del nuovo sistema di raccolta, quindi, ci sarà un costante aggiornamento tra quello che è l'Ufficio e il gestore dell'appalto, che siamo in contatto quotidianamente.

E in più, in collaborazione soprattutto con Aprica, che è il gestore dell'appalto, ci siamo dati come priorità quella di continuare gli incontri sul territorio, quindi, anche nel prossimo... anche il prossimo anno, faremo degli incontri, dovremo andremo un po' a diffondere quella che è la cultura della raccolta differenziata. E continueremo anche nelle scuole a proporre, sia con Aprica, ma anche con altre realtà e soprattutto ringrazio i Carabinieri Forestali che, ci stanno dando parecchio supporto, anche in materia di sostenibilità ambientale. Elaboreremo anche quest'anno, il PEF e colgo l'occasione per ringraziare tutti gli Uffici e i Responsabili e penso di avervi detto tutto.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Assessore Ronchi. Ultimo, ma certamente non per importanza, il Vicesindaco Gnutti.

Gnutti Claudio, Assessore: Grazie Presidente, buona sera a tutti. Mi è stato chiesto di essere breve, cercherò di esserlo. Allora, nel 2026, andremo a concludere alcuni lavori che sono attualmente in fase di esecuzione. Parlo per esempio dell'allargamento di via Ruca, che siamo alle fasi finali, parlo per esempio anche degli asfalti, che stiamo portando avanti, dove il primo step è stato fatto tutto, per quanto riguarda... per quanto riguarda gli asfalti stradali, ma mancano ancora quasi il 75% delle asfaltature dei marciapiedi che sono circa 3.800 metri quadrati. E poi, andremo in continuità con il secondo step degli altri 300.000,00 Euro. Chiaramente per una questione di... una questione di meteo è tutto sospeso e riprenderà questa primavera.

Come potete vedere nel DUP, c'è il... il Programma delle Opere Pubbliche Triennale, come diceva anche il Sindaco antecedente a me, si parla nel 2026 di opere per oltre 6 milioni di Euro, chiaramente la parte principale è finanziata con fondi esterni si spera, però, sono tutte opere che dobbiamo mettere nel Triennale, proprio per poter essere pronti a partecipare ad eventuali bandi, perché la normativa adesso richiede che tutte queste opere siano inserite nel

Piano delle Opere Triennali. Quindi, ci sono alcune opere che sappiamo che, andremo a fare come gli impianti per le rinnovabili, e ci sono altri interventi dove andremo a fare un progetto di fattibilità tecnico-economica per poi essere pronti a eventuali bandi e parlo per esempio all'adeguamento sismico delle Rondini, piuttosto che all'efficientamento energetico della Don Tedoldi o l'efficientamento sulla Dante Alighieri.

Si va in continuità poi con gli asfalti con i soliti 300.000,00 Euro, sperando come tutti gli anni di andare a implementare questa cifra, perché il nostro territorio come sappiamo, ha necessità e bisogno di una manutenzione straordinaria delle nostre strade, perché, subiscono ogni giorno sollecitazioni particolari.

Abbiamo un patrimonio vasto e difficile da mantenere, da gestire, parlo di scuole, cimiteri, palestre, impianti sportivi, dai parchi, dal... il Comune stesso, gli appartamenti, le sedi delle associazioni, le strade, quindi, con le risorse che abbiamo a livello di personale, sappiamo, ho detto più volte che siamo in difficoltà e quindi, stiamo facendo una serie di accordi quadri con varie imprese, proprio per essere pronti l'anno prossimo, essere... essere più efficienti a intervenire in qualsiasi situazione e per poter anche ottimizzare l'utilizzo degli immobili della nostra proprietà.

Ci saranno parecchi interventi anche nei cimiteri, adesso siamo in un intervento... abbiamo affidato adesso degli interventi di manutenzione straordinaria per 250.000,00 Euro, che prenderanno il via l'anno prossimo. Ma, sono in programma l'anno prossimo, anche la realizzazione, quindi l'affidamento del nuovo ossario al cimitero di Pieve, piuttosto che la manutenzione straordinaria nel cimitero unico, e la possibilità di creare uno studio di fattibilità che, in parte c'è già, per la creazione di nuove tombe famiglie e nuovi binati e cinerari al cimitero... al cimitero unico. Ricordo che qua, è un continuo intervento che, stiamo facendo di manutenzione straordinaria su questi cimiteri, perché, la manutenzione carente che si è avuto negli ultimi trent'anni, adesso sta portando a fare degli interventi importanti e costosi: potete vedere anche voi che, ci sono parecchie infiltrazioni e io spero che, nell'arco di un anno, un anno e mezzo, si possa andare a risolvere in maniera non dico definitiva, ma in maniera importante, su entrambi i cimiteri principali queste problematiche, che ormai abbiamo da tempo.

Si andrà avanti con la ricognizione, con l'implementazione dei vari fascicoli della gestione degli impianti del vario patrimonio comunale, si come ho detto, cerca di garantire l'ottimale manutenzione ordinaria del nostro patrimonio e si sta valutando anche l'introduzione di un sistema innovativo informatico per la gestione delle segnalazioni, che stiamo in questi mesi provando tramite gli Uffici, che è il sistema write, che ha portato il nuovo Dirigente Fontana. Abbiamo detto, sarà importante anche nel triennio 26-27, la redazione del PTFE nel 26 e poi nel 27-28, la realizzazione per i lavori di ristrutturazione del secondo step della Lumeteca che, avevamo partecipato al bando delle aree interne tramite Comunità Montana, sappiamo che saremo finanziati una parte, quindi arriverà da Comunità Montana, Regione... arriverà da Regione tramite Comunità Montana, mentre una parte sarà finanziata con fondi di questa Amministrazione, per andare a riqualificare la parte che attualmente è ancora dismessa tra la palestra e la Lumeteca in cui siamo qua in questo momento.

C'è la continua gestione delle richieste inerenti alla manomissione del sottosuolo. Faccio un appunto su questo, perché tante volte potete vedere, quando andiamo a intervenire con degli asfalti nuovi a risistemare delle aree, nell'arco poi di due mesi c'è la spaccatura di nuovo del manto stradale perché devono magari mettere delle fibre o quant'altro. Sono richieste che arrivano continuamente e costantemente agli Uffici, dove non si può dire di no, per il Decreto di Digitalizzazione hanno l'obbligo di poter intervenire, e noi cerchiamo di gestire questi... questi interventi, chiedendo alle società principali che intervento sul nostro territorio prima di fare gli asfalti, se hanno in programma determinati tipi di interventi, spesso e volentieri ci dicono di no e dopo due mesi ci arriva la richiesta: purtroppo anche per loro, in base alle richieste che arrivano, poi vengono inoltrate ai vari Comuni e quindi, è di difficile gestione questo.

Altra questione è invece il discorso delle varie perdite che, ci sono sul territorio per quanto riguarda principalmente l'acqua, anche qua, poco possiamo fare, se non sollecitare Acque Bresciane a intervenire, anche se, spesso e volentieri succede che abbiamo appena sistemato... sistemato la strada. Potete vedere... potete vedere che, in alcune zone del paese, parlo principalmente della zona di fronte al cimitero unico, è stata riqualificata una parte del

marciapiede, la parte pedonale, questo fa parte del discorso degli asfalti, che ora abbiamo in sospeso e che, andremo quindi in continuità l'anno prossimo.

Io ho fatto una panoramica generale, per spiegare quello che in linea di massima, verrà fatto poi l'anno prossimo, ci sono altri punti, ci sono altre situazioni, che si possono andare a vedere, però, ritengo che le cose principali, in questo momento siano state dette. Grazie, Presidente.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie all'Assessore Gnutti che, a tempo di record conclude la sua personale presentazione, per quello che è la sua parte relativa al bilancio. Come sappiamo tutti, per quanto riguarda la presentazione del bilancio, adesso abbiamo concluso, ci ritroveremo poi nella prossima Seduta di Consiglio Comunale, solo per fare la discussione che, come per i tempi di stasera, saranno raddoppiati.

PUNTO 8 ALL'O.d.G.: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERA DI G.C. N. 144 DEL 25/11/2025: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA N. 7, ANNO 2025 (ART. 166, COMMA 2 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267). (Delibera n. 65 del 15/12/2025)

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: E detto questo, siamo all'ultimo punto al nostro Ordine del Giorno che, è una: "Comunicazione al Consiglio Comunale della delibera di Giunta numero 144, prelevamento dal fondo di riserva", ed è competenza del nostro Sindaco, prego.

Facchini Josehf, Sindaco: Rieccoci, buona sera di nuovo e grazie, Presidente. Parliamo del prelevamento numero 7 del fondo di riserva, con una parte copiosa per un totale di 31.600,00 Euro, che viene richiesta dal Responsabile dell'Ufficio del Personale, per un'integrazione di stanziamento a tre capitoli di spesa, per il personale dei Servizi Finanziari e nella fattispecie: 18.300,00 Euro circa al capitolo stipendi e assegni fissi, 9.100,00 Euro al capitolo oneri previdenziali assistenziali, 4.200,00 Euro circa al capitolo Irap a debito. Sicuramente di minore entità invece i 250,00 Euro, chiesti dal Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino, per rimborsare il Comune di Nave del 50% delle spese di trasporto a un Centro Diurno, per un minore con il genitore che è residente nel Comune di Lumezzane e di integrazione dello stanziamento di quel capitolo, cioè contributo affido minori per ulteriori 300,00 Euro, da erogare alle famiglie affidatarie.

E infine, l'ultima richiesta che arriva dal Responsabile del Servizio Patrimonio in questo caso, per stanziare 200,00 Euro, al capitolo utenze scuole materne per maggiori spese, relative ai consumi di acqua. Questo prelevamento è stato approvato dalla Giunta, con delibera 144 del 25 novembre e come sempre deve essere comunicato nella prima Seduta utile successiva alla sua deduzione, cioè questa sera. Rinnovando l'invito che, dovrebbe essere giunto oggi a tutto il Consiglio Comunale e alla Giunta, per lo scambio di auguri con i dipendenti di venerdì alle ore 13.00 in questa Sala, colgo anche l'occasione per augurare un sereno e Santo Natale a tutte le famiglie e a tutta la comunità della città di Lumezzane.

Zobbio Giacomo, Presidente del Consiglio Comunale: Grazie, Sindaco. Io mi unisco agli auguri per Consiglieri, Giunta, dottoressa Di Nardo, chi ci ha seguito fino alla fine in questa seduta di presentazione, chi ci ha seguito in generale e alla comunità. Buone feste a tutti.